

Aggiornamento del Rapporto di aggregazione
(14 giugno 2007)

Monteceneri, una buona opportunità; per il presente e per il futuro.

*Rapporto del
Gruppo di lavoro
istituito dai Municipi
di Bironico, Camignolo,
Medeglia, Rivera e Sigrino.*

*Le persone che riescono
in questo mondo
sono quelle che vanno alla ricerca
delle condizioni che desiderano,
e se non le trovano le creano.*

G.B. Shaw

1 febbraio 2010



Monteceneri, una buona opportunità; per il presente e per il futuro.

*Le persone che riescono in questo mondo
sono quelle che vanno alla ricerca delle condizioni che desiderano,
e se non le trovano le creano.*

George Bernard Shaw

Premesse

Il 25 novembre 2007 una solida maggioranza (quasi 2 su 3) dei cittadini dell'Alto Vedeggio ha espresso la volontà di unire le forze dei sette Comuni in un unico Comune di Monteceneri.

A Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino questa volontà si è espressa in modo ancora più netto: i voti favorevoli sono stati quasi 4 su 5 (77.5%) e, soprattutto, rappresentavano più della metà (54.1%) degli iscritti in catalogo.

La maggioranza dei cittadini di Isonne e Mezzovico-Vira ha però bocciato il progetto.

Il Consiglio di Stato e il Gran Consiglio hanno allora deciso «l'aggregazione a cinque, senza Isonne e Mezzovico-Vira». A seguito del ricorso di alcuni cittadini, il Tribunale federale ha sentenziato che la popolazione ha il diritto di esprimersi sul nuovo progetto ed ha invitato il Consiglio di Stato «ad indire una nuova votazione consultiva»¹.

Dando seguito a questa indicazione, il Consiglio di Stato ha deciso di procedere con il «Progetto Monteceneri» e di convocare una nuova votazione consultiva.

La decisione del Consiglio di Stato - condivisa dai Municipi di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino - è sostenuta dalle seguenti ragioni:

- 1 il risultato della votazione del 25 novembre 2007 nei cinque Comuni è un **chiaro segnale della volontà di unire le forze** per superare le attuali suddivisioni e semplificare l'organizzazione politica e amministrativa del comprensorio;
- 2 i Municipi - e il Consiglio di Stato - sono consapevoli delle **potenzialità** e delle **opportunità del comprensorio di Monteceneri**: una realtà che ha trovato conferma nel dinamismo (crescita della popolazione e dei posti di lavoro) che si è confermato anche negli ultimi due anni;
- 3 una **migliore capacità di decidere ed agire in tempi brevi** nonché la possibilità di razionalizzare e **migliorare i servizi ai cittadini e alle aziende** sono le premesse indispensabili per migliorare l'attrattività di Monteceneri e cogliere le opportunità attuali e future (dopo la galleria di base del Monte Ceneri): l'insediamento di nuove aziende e l'ampliamento di quelle esistenti fra le quali l'Acquaparco Ticino, la Monte Tamaro, il TCS, l'ampliamento delle strutture militari del Monte Ceneri, il riordino e la sistemazione ambientale dei terreni occupati dal Cantiere AlpTransit di Sigirino;
- 4 la nascita, entro il 2010, del nuovo **Comune di Monteceneri** è una **tappa necessaria** per:
 - a rafforzare la capacità di Monteceneri di dialogare con la città e il distretto di Lugano nell'ambito del nuovo Ente Regionale per lo sviluppo (ERS);
 - b realizzare, entro il 2016 o il 2020, il progetto di un unico Comune dal Monte Ceneri al Dosso di Sigirino e con la Valle di Isonne *oppure*
 - c esaminare e discutere - da una posizione più solida e di maggiore forza - eventuali altri scenari di aggregazione che guardino più a sud.

¹ Sentenza del Tribunale dal 10 novembre 2009



Quale ulteriore elemento di valutazione è stata infine considerata anche la presa di posizione del «Gruppo per una giusta aggregazione nell'Alto Veduggio»² secondo il quale il ricorso contro il Comune di Monteceneri «a 5» aveva «come obiettivo unico e comune quello di dare ai cittadini la possibilità di esprimersi sul progetto».

Obiettivi di questo Rapporto

Dopo la decisione del Consiglio di Stato di fissare una nuova votazione consultiva, i Municipi hanno istituito un Gruppo di lavoro al quale partecipano:

- ✓ Luca Cattaneo, sindaco e Roberto Caslani per Bironico;
- ✓ Alberto Canepa, sindaco e Carlo Soldini per Camignolo;
- ✓ Aurelio Scerpella, sindaco e Francesco Bagutti per Medeglia;
- ✓ Emilio Filippini, sindaco (e presidente del Gruppo) e Giacomo Bassi per Rivera;
- ✓ Maurizio Zanchi, sindaco e Luigi Mottini per Sigirino.
- ✓ Segretario: Tiziano Schera

Con questo Rapporto il Gruppo di lavoro intende fornire alle autorità comunali e cantonali e alla popolazione gli elementi necessari per:

- 1 confermare la validità del «progetto Monteceneri» anche con cinque Comuni;
- 2 mettere in evidenza gli elementi principali di questo progetto e le soluzioni individuate;
- 3 fornire ai cittadini e alle autorità (Municipio e Consiglio comunale) del nuovo Comune di Monteceneri il quadro generale e alcune indicazioni per il programma di lavoro nei primi anni di attività;
- 4 offrire una sufficiente base di informazione in vista della nuova votazione consultiva.

Per correttezza, il Gruppo di lavoro ricorda che altri aspetti importanti (ad esempio il primo Piano finanziario, il programma delle opere per il primo quadriennio o il contenuto dei Regolamenti comunali) potranno essere definiti e decisi solo dalle nuove autorità comunali elette dai cittadini di Monteceneri.

Vi sono poi ulteriori temi (ad esempio le collaborazioni con i Comuni di Isonne e Mezzovico-Vira) per i quali la soluzione dovrà essere trovata d'intesa con gli interessati, dopo discussioni e trattative che potranno però essere avviate solo da autorità legittimate dal voto popolare ma, in ogni caso, non prima della votazione consultiva.



² *Giornale del Popolo del 21 novembre 2009*

0 Per chi ha fretta o poco tempo	4
0.1 Monteceneri? Già nel 2010 è meglio	4
0.2 Un comprensorio dinamico	4
0.3 Organizzazione politica e amministrativa	4
0.4 Le finanze	4
0.5 Gli obiettivi del nuovo Comune di Monteceneri	5
0.6 L'organizzazione	5
0.7 Il Piano degli investimenti	5
0.8 Aspetti particolari	6
0.9 Due proposte innovative	6
0.10 Gli aiuti del Cantone	6
0.11 Monteceneri «a 5» è meglio dello statu quo	7
1 Monteceneri: ogni mese guadagnato è un'opportunità	8
1.1 Una sufficiente coerenza territoriale	9
2 Il contesto generale	11
2.1 Il Comune ticinese del XXI secolo	11
2.2 La competitività di un territorio	12
3 Monteceneri: la realtà di oggi	13
3.1 Il territorio	13
3.2 La società	14
3.3 L'economia	17
3.4 Le relazioni con le realtà esterne	18
4 Le istituzioni e l'organizzazione politico-amministrativa	20
4.1 L'organizzazione politica	20
4.2 L'organizzazione amministrativa	20
4.3 Le capacità amministrative	21
4.4 Una sintesi della situazione attuale	24
5 L'aggregazione è un'opportunità	26
5.1 La visione	26
5.2 Gli obiettivi	26
6 L'organizzazione del nuovo Comune	27
6.1 Il nome: Monteceneri	27
6.2 Il Municipio: 7 membri	27
6.3 Consiglio Comunale: 31 membri - 3 circondari	27
6.4 Le Commissioni di quartiere	28
6.5 La sede, la Cancelleria comunale, i seggi elettorali	28
6.6 I dipendenti comunali	28
6.7 I rapporti con i Patriziati	29
6.8 I rapporti con le Parrocchie	29
6.9 Il futuro dei Consorzi - Le collaborazioni con Isonne e Mezzovico-Vira	29
7 Il piano degli investimenti	31
8 Aspetti particolari	32
8.1 Stabili comunali	32
8.2 Sicurezza pubblica	32
8.3 Scuole dell'Infanzia e Elementari	33
8.4 Cultura e tempo libero	35
8.5 Salute pubblica e previdenza sociale	35
8.6 Ambiente, territorio e traffico	36
8.7 Aziende Acqua Potabile e tasse d'uso	38
8.8 Fornitura di energia elettrica	38
8.9 Una società per i servizi al territorio	38
9 Le richieste al Cantone	39
9.1 Gli aiuti finanziari	39
9.2 Richieste di sostegno politico	39
10 Il Comune di Monteceneri dopo l'aggregazione	41
10.1 Gli effetti del risanamento finanziario	41
10.2 Monteceneri: punti forti e opportunità	41
10.3 Monteceneri «a 5» è meglio dello statu quo	43
11 Conclusioni	43
12 Allegati	44



0 Per chi ha fretta o poco tempo

0.1 Monteceneri? Già nel 2010 è meglio

La decisione del Consiglio di Stato di indire subito una nuova votazione consultiva sul progetto di aggregazione per Monteceneri in modo da poter dare avvio al nuovo Comune ancora nel 2010 è una grossa opportunità: la continuazione del progetto 2007 permette infatti di confermare gli aiuti cantonali per il risanamento e di fare nascere un Comune con finanze equilibrate e con un moltiplicatore del 90%. Il nuovo Comune – che mantiene una sufficiente coerenza territoriale – potrà inoltre inserirsi subito e con una posizione più forte nelle nuove dinamiche in atto a livello cantonale e regionale.

0.2 Un comprensorio dinamico

Il comprensorio dei Comuni di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino (che con quasi 37 km² ha una superficie più estesa di quella della nuova Lugano) è caratterizzato da un vivace dinamismo sociale ed economico. La popolazione – che secondo la ripartizione per le classi di età può essere definita «piuttosto giovane» – ha ormai raggiunto i 4'000 abitanti con tassi di crescita (dal 1980) nettamente superiori alle medie cantonali e della regione Luganese. Tra i punti forti che rendono il comprensorio attrattivo per una residenza di qualità ci sono i buoni collegamenti con Lugano e Bellinzona, una buona dotazione di «servizi di base», una vivace vita associativa e ampie superfici di «verde pubblico» a disposizione per lo svago e la ricreazione. Anche l'economia dà segni di dinamismo. Il numero delle aziende e dei posti di lavoro cresce ad un ritmo superiore a quello cantonale e del Luganese, in particolare nel settore secondario e dei servizi. Tra i punti forti (accanto alla posizione centrale e ai buoni collegamenti anche con la Lombardia) merita di essere ricordata la disponibilità di aree strategiche di sviluppo: quella a ridosso del Dosso di Taverna (area dei Vivaì Manetti), quella dell'ex-Usego a Bironico e l'area tra la stazione FFS di Rivera-Bironico e l'imbocco della galleria ferroviaria del Monte Ceneri.

0.3 L'organizzazione politica e amministrativa

Per assicurare il funzionamento degli attuali 5 Comuni sono necessarie (se una persona assumesse un solo incarico) 345 persone, cioè più di una ogni sette iscritti in catalogo. A Sindaci, Municipali e Consiglieri comunali bisogna infatti aggiungere anche i membri della Commissioni municipali e i delegati nei diversi Consorzi.

Per gli aspetti amministrativi e la gestione dei servizi esterni sono invece occupate (esclusi i docenti) 10 persone (corrispondenti a 6.75 unità a tempo pieno). Una dotazione ridotta «al minimo» che richiede ai Segretari comunali, ai Sindaci e ai Municipali la disponibilità ad assumere compiti di «tuttofare» e funzioni operative che, normalmente, dovrebbero essere assicurate dall'amministrazione. Queste elevate esigenze (anche in termini di tempo) sono però fra le cause delle crescenti difficoltà nel trovare le persone che si mettono a disposizione per assumere cariche politiche.

0.4 Le finanze

Complessivamente, il **bilancio** di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino sfiora i **32 milioni** di franchi; gli investimenti in beni amministrativi (cioè vincolati al funzionamento del Comune) ammontano a 17.5 milioni. Il totale dei costi per la **gestione corrente è di 11 milioni e 400 mila** franchi.

Le **risorse fiscali** complessive (2006) sono poco più di 8 milioni con una media pro-capite di Fr. 2'225 che corrisponde al 64% della media cantonale (Fr. 3'469) e risulta inferiore a quella del Luganese (Fr. 4'522) e della sub-regione Vedeggio (Fr. 4'210).

La valutazione della situazione finanziaria dei singoli comuni può così essere riassunta:

Bironico	difficile
Camignolo	estremamente difficile e tale da non potere essere risanata senza l'aiuto del Cantone
Medeglia	abbastanza equilibrata ma fragile
Rivera	equilibrata ma fragile
Sigirino	migliorata ma con ancora un'eccedenza passiva.



0.5 Gli obiettivi del nuovo Comune di Monteceneri

Preso atto del quadro complessivo della situazione attuale, l'aggregazione dei cinque Comuni nel nuovo Comune di Monteceneri è la soluzione che permette di confermare e rafforzare i punti forti del territorio e della società nonché di cogliere le opportunità offerte dalla posizione geografica, dai buoni collegamenti e dal dinamismo dell'economia. Uniti e con maggiore forza si potranno anche affrontare meglio i rischi, minimizzandone i possibili effetti.

Quale obiettivo e motore di questo progetto, il Gruppo di lavoro e i Municipi propongono la seguente «visione»

*Nel 2020, dopo l'apertura della galleria ferroviaria di base del Monte Ceneri (e la riduzione del rumore causato dal passaggio dei treni merci e internazionali) il Comune di Monteceneri (cioè il comprensorio di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino) è un **territorio circondato dal verde** e da spazi per la rigenerazione, lo svago e il turismo, **per una residenza di qualità** a poca distanza dagli agglomerati urbani e **per l'insediamento di attività economiche** (nel settore dei servizi ma anche produttive) favorite da un ambiente di qualità, dalla posizione geografica e da ottimi collegamenti con il resto della Svizzera e la Lombardia.*

*Nei «nuovi quartieri» continuano **le tradizioni e le iniziative sociali e culturali** che caratterizzano l'identità, **una vivace vita comunitaria** che permette di accogliere e integrare le persone e le famiglie che scelgono il comprensorio di Monteceneri per abitare o per costruire la loro casa ed anche un'**attività agricola** che contribuisce alla cura del territorio.*

Per realizzare questo progetto, Municipio, Consiglio comunale, le cittadine e i cittadini di Monteceneri dovranno agire per:

- ✓ migliorare la qualità della vita dei cittadini
- ✓ sostenere le attività nei settori artigianale, industriale e dei servizi
- ✓ mantenere e potenziare la presenza delle strutture federali e cantonali
- ✓ potenziare l'offerta turistica
- ✓ sviluppare un'agricoltura attiva.

0.6 L'organizzazione

Il nuovo Comune di Monteceneri avrà un **Municipio di 7 membri** e un **Consiglio Comunale di 31 membri** per l'elezione dei quali sono previsti tre circondari: Medeglia, Sigirino e Bironico-Camignolo-Rivera. Le riunioni del Municipio e del Consiglio comunale si svolgeranno a Rivera. In ciascuno degli ex-Comuni sarà designata una Commissione di quartiere (a carattere consultivo) per assicurare il collegamento e il coordinamento tra la popolazione, l'amministrazione comunale e il Municipio.

La **Cancelleria comunale** troverà sede a Rivera. La **sede principale** e la **direzione delle Scuole comunali** sarà a Bironico mentre l'**Ufficio tecnico** sarà a Camignolo. A Medeglia e Sigirino, così come in tutti i «quartieri», sarà assicurata l'offerta (almeno alcune ore la settimana) dei servizi di Cancelleria comunale nelle attuali sedi (dove ci saranno anche i seggi elettorali).

Il nuovo Comune potrà così essere immediatamente operativo, senza la necessità di investimenti logistici. È prevista la riassunzione di tutti gli impiegati, i docenti e gli operai comunali. La riorganizzazione amministrativa permetterà di migliorare i servizi (ed il sostegno alle attività del Municipio) senza dovere procedere ad un aumento del personale.

Il nuovo Comune di Monteceneri continuerà le collaborazioni con Isona e Mezzovico-Vira nell'ambito dei Consorzi che non potranno essere sciolti. La collaborazione «a 3» permetterà tuttavia di semplificarne l'organizzazione, ad esempio riducendo il numero dei membri delle Delegazioni e dei Consigli consortili.

0.7 Il Piano degli investimenti

I Piani degli investimenti indicati dai 5 Municipi prevedono opere (compreso l'ampliamento della Casa per Anziani a Mezzovico) per un investimento netto complessivo di 17.7 milioni di franchi.

Più della metà (55.2%) dei crediti necessari è già stata approvata dai rispettivi Consigli Comunali.

Dedotti i costi per le opere già realizzate o in programma nel 2010, per il periodo 2011-2014 (primo quadriennio di Monteceneri) il totale degli investimenti netti indicati dai Municipi è di quasi 6.6 milioni di franchi. Di questi, solo 1.6 milioni (cioè meno di ¼) sono già stati decisi dai Consigli Comunali.





Il Comune di Monteceneri (per il quale, dopo il risanamento e con un moltiplicatore al 90% si prevede un autofinanziamento annuo di Fr. 650'000.-) potrà assicurare la realizzazione di tutte le opere già decise e impostare secondo precise priorità il Piano finanziario e il Piano degli investimenti per i prossimi anni in modo da assicurare un elevato grado di autofinanziamento e ridurre nello stesso tempo la necessità di aumentare il debito pubblico.

Le valutazioni in merito alla necessità, all'opportunità e all'urgenza delle diverse opere sono però competenza del Municipio e del Consiglio comunale del nuovo Comune.

0.8 Aspetti particolari

Il Rapporto di aggregazione approfondisce anche alcuni aspetti particolari dell'attività del nuovo Comune. Per la maggior parte dei casi sono state riprese e aggiornate le indicazioni del Rapporto del giugno 2007. Il Comune di Monteceneri gestirà «in proprio» e in un unico Istituto le **Scuole dell'Infanzia** (sedi di Bironico, Camignolo e Rivera) ed **Elementari** (sedi di Bironico e Rivera). La sede principale e la direzione di Istituto sarà a Bironico. I docenti diventeranno dipendenti comunali.

Per la gestione delle sedi di Scuola dell'infanzia (SI) ed Elementare (SE) di Medeglia e Isonne nonché per la sede SE di Mezzovico, il nuovo Comune subentrerà negli attuali consorzi. Monteceneri subentrerà anche nella Convenzione tra Sigirino e Mezzovico-Vira per la SI.

A medio termine, il Comune di Monteceneri conferma la volontà - indicata nel Rapporto del 2007 - di concordare con Isonne e Mezzovico-Vira le modalità che permettano di organizzare tutte le Scuole dell'Infanzia ed Elementari in **un unico Istituto scolastico** che mantenga sedi a Bironico, Camignolo (SI), Isonne, Medeglia, Mezzovico-Vira e Rivera in modo da rendere ottimale la ripartizione degli allievi per classe e assicurare anche in futuro il mantenimento (anche con pluriclasse) della sede SE di Medeglia e Isonne.

Nel frattempo, il Comune di Monteceneri si impegna a trovare le soluzioni (organizzative e logistiche) per assicurare ai bambini di Sigirino la parità di trattamento per quanto riguarda la possibilità di frequentare la Scuola dell'Infanzia già a partire dai 3 anni.

Il Comune di Monteceneri intende avere un proprio **Ufficio tecnico** (che avrà sede a Camignolo) L'Ufficio tecnico assisterà il Municipio in tutti gli aspetti legati all'applicazione delle norme edilizie e di protezione dell'ambiente, nella gestione dell'Azienda acqua potabile e sarà anche responsabile della conduzione delle squadre esterne (che saranno in parte mantenute decentralizzate).

0.9 Due proposte innovative

L'aggiornamento del Rapporto di aggregazione contiene anche - rispetto al giugno 2007 - due novità.

La prima riguarda l'interesse (e la possibilità) del nuovo Comune di partecipare al **progetto INGE** promosso dalla Scuola universitaria professionale di Berna (settore tecnica e informatica) per la promozione dell'innovazione nei Comuni svizzeri. Attraverso questo progetto Monteceneri avrà la possibilità (fin da subito dopo la votazione consultiva) di accedere alla conoscenza e alle competenze delle Scuole universitarie professionali in diversi settori dell'attività comunale: la pianificazione finanziaria, la conduzione del personale, l'informatica, i servizi sociali, ecc.

La seconda novità che sarà proposta ai Comuni di Isonne e Mezzovico-Vira è quella di unire gli sforzi e le risorse in una **«Società per i servizi al territorio»** attraverso la quale organizzare in modo ancor più razionale ed efficiente servizi quali la manutenzione delle strade e degli spazi pubblici oppure la raccolta e la gestione dei rifiuti.

0.10 Gli aiuti del Cantone

La decisione del Consiglio di Stato di continuare il progetto di aggregazione, seguendo l'invito del Tribunale Federale di indire una nuova votazione consultiva, assicura al Comune di Monteceneri l'aiuto straordinario di **7 milioni di franchi** per permettere al nuovo Comune di partire **con una situazione finanziaria equilibrata** (un capitale proprio di 1 milione e una capacità annuale di autofinanziamento di Fr. 650'000.-) e con un **moltiplicatore d'imposta al 90%**.

Il Consiglio di Stato conferma anche gli impegni politici presi nel Rapporto alla cittadinanza dell'ottobre 2007.



0.11 Monteceneri «a 5» è meglio dello statu quo

Gli approfondimenti del Gruppo di lavoro hanno confermato che il «nuovo» progetto di Monteceneri (con i Comuni di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino) merita di essere sostenuto con forza, convinzione ed anche passione. L'identikit che emerge dall'aggiornamento del Rapporto di aggregazione appare senza dubbio migliore della situazione attuale e permette di evitare che le attuali (e innegabili) debolezze diventino più gravi. Il «nuovo» Comune di Monteceneri è così una buona opportunità per noi, per i nostri figli e per i giovani che fra 10-15 anni saranno pronti per continuare la gestione di questa nostra bella regione.

Il progetto ha una validità propria che va ben oltre il suo essere una tappa verso altri scenari: tra questi, a medio termine, anche quel progetto di Monteceneri «a 7» che - giova ricordarlo - nel novembre 2007 è stato approvato da quasi 2 cittadini su 3.

La nascita del nuovo Comune è «un'opportunità per migliorare la progettualità delle comunità locali, offrire ai cittadini servizi migliori, intraprendere la strada giusta per salvaguardare l'identità di un territorio altrimenti in balia di decisioni prese altrove».

Con questa convinzione - che riprende le parole dell'on. Luigi Pedrazzini - i Municipi di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino consegnano alle cittadine e ai cittadini un progetto valido e che merita di essere realizzato.

Lo accompagnano con l'auspicio che il «nuovo» progetto di Monteceneri possa essere accolto per dare seguito alla chiara volontà - espressa nel 2007 dalla maggioranza degli iscritti in catalogo dei cinque Comuni - di unire le forze in un unico Comune.



1 Monteceneri: ogni mese guadagnato è un'opportunità

Il «**progetto Monteceneri**» ha ufficialmente preso avvio il 12 ottobre 2005 con l'istituzione, da parte del Consiglio di Stato, di una Commissione di studio incaricata di presentare una proposta di aggregazione dei Comuni dell'Alto Vedeggio. Questa decisione formale rappresentava il seguito di alcuni anni di riflessioni e contatti fra i sette Municipi di Bironico, Camignolo, Isonne, Medeglia, Mezzovico-Vira, Rivera e Sigirino. Il Rapporto di aggregazione è stato approvato dai Municipi il 14 giugno 2007 e presentato al Consiglio di Stato con la richiesta di organizzare la votazione consultiva. Il Rapporto completo è pubblicato e consultabile sul sito del Cantone Ticino³. Una sintesi del Rapporto è stata distribuita anche alla popolazione nel settembre 2007⁴. I cittadini dei sette Comuni hanno poi ricevuto il «Rapporto alla cittadinanza» elaborato dal Consiglio di Stato (ottobre 2007)⁵.

La votazione consultiva ha avuto luogo il 25 novembre 2007 con il seguente risultato:

	Iscritti in catalogo	Totale votanti	% votanti	Votanti per corr.	% votanti per corr.	Bianche	Nulle	Schede computabili	Sì	%	NO	%
Bironico	388	263	67.78	149	56.65	0	0	263	212	80.61	51	19.39
Camignolo	527	373	70.78	162	43.43	3	0	370	312	84.32	58	15.68
Isonne	313	274	87.54	59	21.53	1	0	273	75	27.47	198	72.53
Medeglia	297	250	84.18	146	58.40	5	0	245	175	71.43	70	28.57
Mezzovico-Vira	736	599	81.39	278	46.41	7	0	592	259	43.75	333	56.25
Rivera	1'010	689	68.22	425	61.68	5	1	683	489	71.60	194	28.40
Sigirino	301	203	67.44	122	60.10	2	0	201	178	88.56	23	11.44
Totali	3'572	2'651	74.22	1'341	50.58	23	1	2'627	1'700	64.71	927	35.29

Fonte: Messaggio 6057 del 16 aprile 2008

Complessivamente, il «progetto Monteceneri» è stato approvato da quasi 2 cittadini su 3. Nei Comuni di Camignolo, Bironico, Medeglia, Rivera e Sigirino la percentuale dei voti favorevoli è stata superiore al 70% con un massimo del 88.56% a Sigirino. In questi cinque Comuni, il totale dei Sì (1'366, pari al 77.5%) ha rappresentato anche la maggioranza (54.1%) degli iscritti in catalogo.

La maggioranza di NO registrata a Isonne (72.5%) e Mezzovico-Vira (56.2%) ha convinto il Consiglio di Stato a rinunciare all'aggregazione coatta dei due Comuni e a proporre la nascita del nuovo Comune di Monteceneri formato solo dai cinque Comuni che si erano espressi favorevolmente. Il 2 dicembre 2008, il Gran Consiglio ha approvato questa proposta sostenuta da un rapporto di minoranza (la maggioranza aveva invece proposto di confermare il progetto «a 7»). Trascorso infruttuoso il termine per il referendum, un gruppo di cittadini ha impugnato la decisione al Tribunale federale invocando una violazione del diritto di voto ritenendo che il progetto approvato dal Gran Consiglio fosse sostanzialmente diverso da quello proposto nella votazione consultiva.

Il 10 novembre 2009 il Tribunale federale ha accolto il ricorso, rinviando l'incanto al Consiglio di Stato per una nuova decisione che tenesse conto, in particolare, della necessità di sottoporre ad una nuova votazione consultiva il progetto «a 5» prima di una - eventuale - nuova decisione del Gran Consiglio.

Il 15 dicembre 2009 il Consiglio di Stato ha così deciso di indire subito una nuova votazione consultiva.

³ <http://www.ti.ch/di/SezEL/iriforma/agggregazioni/documenti/Fase2/20070716MonteceneriMonteceneri%20Rapporto%20finale.pdf>

⁴ <http://www.ti.ch/di/SezEL/iriforma/agggregazioni/documenti/Fase2/20070919MonteceneriMonteceneri%20opuscolo%20popolazione%2009-07.pdf>

⁵ http://www.ti.ch/di/SezEL/iriforma/agggregazioni/documenti/Fase3/20071025MonteceneriMonteceneri_2007-5.definitiva%20qxd.pdf

I Municipi di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino hanno condiviso questa proposta per le ragioni che possono così essere riassunte:

<p>Punti forti</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La maggioranza degli iscritti in catalogo ha espresso in modo chiaro la volontà di semplificare l'organizzazione politico-amministrativa del comprensorio. ✓ I Municipi sono convinti della validità del progetto e intendono lavorare per realizzarlo. ✓ Un'aggregazione «a 5» è lo scenario più probabile a breve termine (2012). ✓ Il Cantone ha confermato la volontà di sostenere il progetto con importanti aiuti finanziari per il risanamento della situazione attuale e per permettere a Monteceneri di partire su basi finanziarie solide. ✓ Un rinvio della votazione consultiva a dopo le elezioni comunali avrebbe verosimilmente rimandato "sine die" la ripresa del progetto Monteceneri. 	<p>Punti deboli</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il tempo a disposizione ha imposto al Gruppo di lavoro di concentrare l'attenzione sugli aspetti più importanti. Tuttavia, per la maggior parte degli aspetti puntuali il precedente Rapporto mantiene tutta la sua validità. ✓ La «enclave di Mezzovico-Vira» indebolisce, senza però annullarla, la coerenza territoriale del progetto. ✓ Per le collaborazioni con Isonne e Mezzovico-Vira possono essere indicate solo alcune ipotesi e le intenzioni del Comune di Monteceneri.
<p>Opportunità</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Monteceneri può da subito inserirsi con una posizione più forte nelle nuove dinamiche in atto a livello cantonale e distrettuale (politica regionale e nuovi Enti regionali per lo sviluppo). ✓ Ogni mese guadagnato per la nascita del nuovo Comune di Monteceneri è un'opportunità in più. ✓ «Ripartire su nuove basi» significherebbe anche rimettere in discussione gli aiuti cantonali e il moltiplicatore al 90%. ✓ Realizzare subito il nuovo «progetto Monteceneri» permette di impostare in tempi più brevi anche il lavoro per eventualmente riprendere l'obiettivo «a 7». 	<p>Rischi</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Non tutti coloro che hanno sostenuto il progetto «a 7» sosterranno anche il nuovo progetto «a 5». ✓ Alcuni cittadini si aspettavano (prima) il rinnovo dei Municipi. Il Consiglio di Stato ha deciso altrimenti.

1.1 Una sufficiente coerenza territoriale

La decisione dei cittadini di Mezzovico-Vira di «chiamarsi fuori» dal «progetto Monteceneri» ha aperto la questione «della decaduta entità territoriale coerente derivante dall'enclave di Mezzovico»⁶.

In merito a questo aspetto - certo non secondario - il Gruppo di lavoro e i Municipi sono però convinti che il **«progetto Monteceneri» mantiene, «a 5», una forte validità anche dal punto di vista territoriale.**

Giova infatti ricordare che il «progetto Monteceneri» è soprattutto espressione «della volontà di camminare insieme per cogliere le opportunità del comprensorio e della sua posizione al centro della Città-Ticino» senza che vi siano «esigenze finanziarie impellenti (anche se la situazione di alcuni Comuni richiederebbe un intervento straordinario di risanamento)» oppure, la «volontà dell'uno o dell'altro Comune di emergere o ingrandirsi»⁷.

⁶ Sentenza del TF, punto 4.1

⁷ Opuscolo informativo alla popolazione; settembre 2007





Il progetto mantiene perciò una sufficiente coerenza territoriale non solo per la contiguità geografica (sulle pendici del Monte Tamaro il territorio di Sigirino confina con quello di Rivera) ma anche, e soprattutto, perché tutto il comprensorio è segnato da una lunga storia comune (dalle tenui tracce di un unico comune medievale all'impegno per difendere i diritti di transito sul Ceneri) e da intensi rapporti di collaborazione sviluppati e consolidati a partire dagli anni Settanta per rispondere alle attese e alle esigenze della popolazione.

Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino presentano una situazione territoriale, sociale economica (ed anche finanziaria) omogenea che è la migliore premessa per lavorare insieme e con unità di intenti con l'obiettivo di rafforzare il nuovo Comune e di continuare tutte le attuali collaborazioni con Isonne e Mezzovico-Vira.



2 Il contesto generale

Il «progetto Monteceneri» si è sviluppato ed è cresciuto nella consapevolezza che il ruolo del Comune e le attese della popolazione nei suoi confronti sono profondamente cambiati. Inoltre anche il comprensorio di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino non può sottrarsi alle sfide in atto in Ticino, in Svizzera e a livello europeo: tra queste il fatto che anche i Comuni sono in competizione fra di loro per attirare sul proprio territorio nuovi contribuenti (persone fisiche e aziende) ed investimenti privati e pubblici che possano generare valore aggiunto.

2.1 Il Comune ticinese del XXI secolo

Negli ultimi decenni il ruolo e i compiti del Comune ticinese sono profondamente cambiati. Sul nostro comprensorio (e nella cronaca degli ultimi anni) è possibile ritrovare i segni di un'evoluzione che Eros Ratti⁸ ha tratteggiato in tre tappe: da comune agricolo-alpestre a comune di servizi, a comune economico in relazione con altri Comuni o enti a livello regionale.

Nel 1800, i bisogni dei cittadini erano direttamente legati ad attività e regole necessarie per la sopravvivenza delle persone e del bestiame: il governo dei pascoli, dei boschi, dei monti e degli alpi, alle quali si aggiungono poi la captazione e l'erogazione dell'acqua potabile, la costruzione di mulattiere e strade agricole ecc. In questa fase i cittadini partecipavano direttamente alla vita del **Comune agricolo-alpestre** e del Patriziato anche con l'impegno nello sgombero della neve, la pulizia di sentieri, strade e pascoli, nella lotta agli incendi.

Nel 1900 e soprattutto dopo la Seconda Guerra mondiale, le esigenze dei cittadini sono cambiate. I compiti direttamente legati all'agricoltura hanno via via perso importanza mentre sono cresciute le richieste per opere e servizi di interesse pubblico: le scuole, i servizi sanitari, l'assistenza agli anziani, le proposte ricreative e culturali e poi le strade, la depurazione delle acque, la raccolta e la distruzione dei rifiuti.

Il Comune agricolo-alpestre ha lasciato il posto al **Comune dei servizi**. Tuttavia, sempre più spesso, il singolo Comune non è in grado di organizzare e gestire in proprio tutti i servizi: nascono i consorzi e altre forme di collaborazione a livello comunale o regionale che se da un lato permettono di rispondere alle attese dei cittadini, dall'altro tolgono spazi di decisione e di controllo alle autorità comunali e al cittadino. Inoltre, per la maggioranza delle persone, il Comune dove si lavora e si trascorre la maggior parte del tempo non è quello di residenza. La qualità di vita e la disponibilità di buoni servizi sono però sempre aspetti che determinano la scelta di dove abitare. Il cittadino, sempre più utente, si aspetta servizi amministrativi, servizi sanitari e sociali, formazione, cultura, sicurezza, verde pubblico, spazi per lo svago e il tempo libero, cura e protezione della natura e dell'ambiente.

Dopo le giornate (e le settimane) lavorative, le persone si mettono ancora a disposizione per attività di animazione e per la gestione delle società sportive o ricreative. Diminuisce invece la disponibilità ad assumere le sempre più esigenti cariche per la gestione e l'amministrazione del Comune in Municipio, nelle Commissioni e in Consiglio comunale.

In questi ultimi anni la concorrenza fra i territori, il ridursi dei mezzi a disposizione e nuove impostazioni delle politiche cantonali e regionali chiedono al Comune di promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio e di sostenere le attività economiche.

Al Comune dei servizi si affianca il **Comune economico** al quale si richiede la capacità di dialogare e collaborare con le aziende (micro, piccole o medie), di sostenere il turismo e le attività che producono valore aggiunto, di interagire con i Comuni vicini e a livello regionale. Senza dimenticare l'esigenza di promuovere il comprensorio (sempre più spesso anche nei Comuni si parla di marketing territoriale) per attirare contribuenti (persone e aziende) e investimenti (pubblici e privati).

⁸ Eros Ratti, *Il Comune*, 1987



2.2 La competitività di un territorio⁹

Gli studi e le ricerche teoriche sullo sviluppo regionale nonché diversi documenti elaborati anche nell'ambito dei programmi europei per lo sviluppo rurale LEADER¹⁰ hanno mostrato come la capacità di un territorio di essere competitivo, di assumere un proprio ruolo e di affermarsi sul piano regionale, cantonale ed a maggior ragione nazionale e internazionale, sia il risultato di quattro aspetti che interagiscono tra di loro:

- ✓ **l'ambiente e il territorio** nonché la capacità di valorizzarne i diversi aspetti (comprese le aree edificate e le testimonianze culturali) e di garantire la tutela e il rinnovamento delle risorse naturali (ad esempio l'acqua e il bosco)
- ✓ la società, cioè **la comunità delle persone** che vivono il territorio e che sono in grado di esprimere una «visione comune» e di instaurare tra di loro rapporti fondati sulla fiducia e la collaborazione
- ✓ **l'economia** ovvero le aziende che operano sul territorio e che sono in grado di produrre valore aggiunto ma anche di valorizzare le specificità dei prodotti e dei servizi locali
- ✓ la capacità di **interessare relazioni** con le realtà che lo circondano.

E le istituzioni? Le autorità?

In questo contesto, le istituzioni devono assicurare non solo il «governo» ma soprattutto la «governance» cioè la capacità di fare interagire tra di loro la società e l'economia (nel rispetto del territorio), di interessare relazioni (e interazioni) con altri territori. Alle istituzioni si chiede la capacità di condurre trattative (invece di combattere), di cooperare (invece di contrapporsi) di realizzare e gestire collaborazioni anche con i privati.



Figura 1: le componenti di un sistema territoriale

⁹ Questi brevi accenni teorici sono la sintesi di «Competitività e governance territoriale» (allegato allo studio *Crescita economica e equilibrio fra le regioni - Il ruolo delle nuove organizzazioni regionali*; SEREC, febbraio 2008); è stato consultato anche René L. Frey «Starke Zentren - Starke Alpen», ed. NZZ, Zurigo 2008

¹⁰ http://ec.europa.eu/agriculture/rur/leaderplus/index_it.htm

3 Monteceneri: la realtà di oggi

Nei prossimi anni, nel comprensorio dei Comuni di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino le esigenze di una corretta gestione del territorio e la salvaguardia di una sufficiente attività agricola, (il Comune agricolo) continueranno a convivere con le attese dei cittadini per servizi di qualità e vicini alla persona e alla famiglia (il Comune dei servizi). Sempre più spesso il Comune sarà però anche chiamato ad essere promotore o partner di progetti di sviluppo sostenibile (il Comune economico) nonché a dimostrare la capacità di interloquire e dialogare con gli altri Comuni, con l'Ente regionale di sviluppo e con il Cantone. La decisione di unire le forze per dare avvio al Comune di Monteceneri deve perciò considerare tutti gli elementi della realtà locale: il territorio, la popolazione che lo abita (la società) e che vi lavora (l'economia), la capacità di gestire le «relazioni esterne» con gli altri Comuni, il Cantone e la Confederazione. Alle istituzioni (Municipio, Legislativo, Amministrazione) spetta il compito di governare le interazioni fra questi elementi e realizzare progetti, servizi e infrastrutture che permettano di sviluppare al meglio le in-dubbe potenzialità del comprensorio e di cogliere le opportunità di sviluppo.

3.1 Il territorio

Il comprensorio di Monteceneri si estende su una superficie di quasi 37 Km² per oltre l'80% ricoperti da boschi e da superfici improduttive¹¹. Le superfici riservate all'agricoltura sono più del doppio (8.8%) rispetto a quelle destinate agli insediamenti (4.1%). Le superfici riservate al verde e allo svago sono, in percentuale, paragonabili a quelle per il comprensorio del Veduggio (0.4%) e il territorio ticinese (0.3%). Tra i **punti forti** del territorio possono essere indicati gli ampi spazi verdi (che comprendono anche i boschi) disponibili per lo svago e la ricreazione, la posizione centrale rispetto al territorio cantonale e agli agglomerati urbani di Lugano, Bellinzona e Locarno, i buoni collegamenti (pubblici e privati) con questi centri, con il resto della Svizzera e la Lombardia. Si tratta di un indubbio vantaggio strategico per la residenza ma anche per attività di servizio (terziario avanzato) e di produzione (accesso anche con la ferrovia).

	Bironico	Camignolo	Medeglia	Rivera	Sigirino	Totale
Superficie totale	417	454	621	1'332	871	3'695
Bosco	324 77.7%	325 71.6%	496 79.9%	1'017 76.4%	689 79.1%	2'851 77.2%
Agricole	46 11.0%	58 12.8%	86 13.8%	98 7.4%	39 4.5%	327 8.8%
Insediamenti	20 4.8%	21 4.6%	17 2.7%	69 5.2%	24 2.8%	151 4.1%
- area edificata	13	20	17	50	10	110
- area industriale	6	1		12	2	21
Verde e svago	2 0.5%	2 0.4%	0.0%	9 0.7%	3 0.3%	16 0.4%
Traffico	5 1.2%	10 2.2%	7 1.1%	60 4.5%	30 3.4%	112 3.0%
Improduttive	20 4.8%	38 8.4%	15 2.4%	79 5.9%	86 9.9%	238 6.4%

Tabella 1: il territorio (in ettari)¹²

Non mancano, purtroppo, i **punti deboli**. Tra questi il forte tributo che Monteceneri deve pagare al traffico: ben 112 ha. La percentuale rispetto al totale del territorio è del 3.0% paragonabile a quella del Veduggio (3.2%) e del Luganese (3.5%) ma è molto più significativa per Rivera (4.5%). Il forte tributo pagato dal fondovalle alle infrastrutture per il trasporto risulta però evidente se i 112 ha (cantonale, autostrada, ferrovia) sono confrontati con i 158 ha della superficie edificabile netta (tabella 2): per ogni ettaro di superficie edificabile vi è quasi un ettaro (0.7) riservato alle grandi infrastrutture di interesse cantonale e nazionale. Un tributo che si traduce anche in immissioni nocive di rumore e agenti inquinanti (polveri fini) soprattutto a ridosso dell'autostrada e della cantonale.

Il comprensorio di Monteceneri dispone tuttavia ancora di ampi margini e opportunità di sviluppo per la residenza e per le attività di servizio e produttive. L'utilizzazione di questi spazi deve essere promossa nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita per evitare il rischio di un peggioramento dell'attrattività (per le persone e per le aziende).

¹¹ Ricordiamo che la superficie della «nuova» Lugano è di 31.2 Km²

¹² Annuario Statistico Comuni 2009 – rilevazione 1992/1997



	Bironico	Camignolo	Medeglia	Rivera	Sigirino	Totale
Totale SEN	36 8.3%	31 6.8%	13 2.1%	56 4.2%	22 2.5%	158 8.3%
Residenziale	23 63.9%	31	13	37 66.1%	13 59.1%	117 74.1%
Lavorativa	12 33.3%			19 33.9%	9 40.9%	40 25.3%
Unità insediative						
Previste dal PR	3'000	1'318	533	4'522	1'035	10'408
Effettive	706	759	328	1'993	533	4'319
Potenziali	2'294 76.5%	559 42.4%	205 38.5%	2'529 55.9%	502 48.5%	6'089 58.5%
<i>Fuori zona (effettivi)</i>	124	155	476	402	159	1'316
Unità insediative per ettaro (di SEN)						
Previste dal PR	83	43	41	81	47	66
Effettive	20	24	25	36	24	27

Tabella 2: le superfici edificabili nette (SEN) secondo il tipo di insediamento (in ettari)¹³

Il comprensorio di Monteceneri dispone inoltre di almeno **tre «aree strategiche»** per l'insediamento di aziende e attività di servizio o produttive: quella a ridosso del Dosso di Taverne (area dei Vivai Manetti) a Sigirino, quella dell'ex-deposito Usego a Bironico e l'area tra la stazione FFS di Rivera-Bironico e l'imbocco della galleria ferroviaria del Monte Ceneri.

D'altra parte, non si può nascondere che l'ampio potenziale di insediamento (le unità insediative previste dai PR sono più del doppio delle attuali) è anche causa di maggiori costi (unitari) per le infrastrutture di base (accessi, acqua potabile e canalizzazioni). Per questo l'aggregazione e l'auspicata maggiore capacità di attirare persone e aziende rappresentano un'opportunità anche per ridurre questi costi.

3.2 La società

Il comprensorio di Monteceneri mostra **chiari e significativi segnali di dinamismo**. La popolazione è in forte crescita in tutti gli attuali Comuni. Dal 1990 al 2008, la popolazione residente è aumentata da poco meno di 2'850 abitanti ai quasi 4'000 al 31 dicembre 2008. Il tasso di crescita è del 38% nettamente superiore a quello cantonale (17.9%) ma anche della regione Luganese (+22.2%) e dell'insieme dei Comuni dell'Alto e Medio Vedeggio (+ 26.6 %). Complessivamente il peso demografico di Monteceneri è così cresciuto e sfiora ormai il 3% della regione Luganese.

	Bironico	Camignolo	Medeglia	Rivera	Sigirino	Totale
Totale	629	752	351	1'592	596	3'920
0 - 19 anni	153 24.3%	175 23.3%	59 16.8%	314 19.7%	119 20.0%	820 20.9%
20 - 64 anni	386 61.4%	462 61.4%	212 60.4%	1'036 65.1%	424 71.1%	2'520 64.3%
65 - 74 anni	46 7.3%	59 7.8%	39 11.1%	131 8.2%	28 4.7%	303 7.7%
più di 75 anni	44 7.0%	56 7.4%	41 11.7%	111 7.0%	25 4.2%	277 7.1%

Tabella 3: la popolazione (al 31.12.2008)

La ripartizione per classi di età indica una presenza delle fasce dei più giovani (0-19 anni) superiore alla media cantonale (19.0%) e della regione Luganese (19.3%). Le caratteristiche di popolazione «piuttosto giovane» rispetto al resto del Cantone è confermata anche dalla relativamente bassa percentuale delle persone con più di 75 anni (Ticino: 9.4%; Luganese: 8.9%).

¹³ *Annuario Statistico Comuni 2009 - stato al 2005*

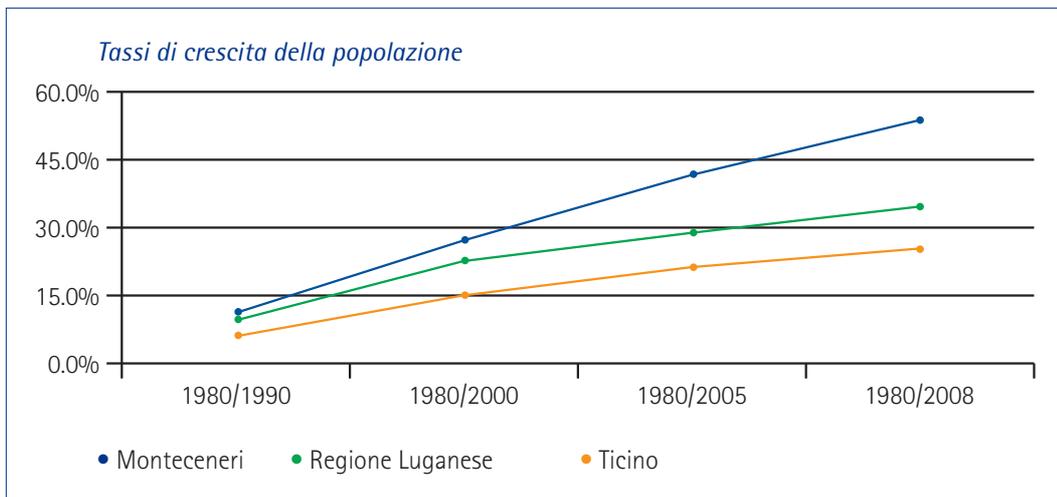


Grafico 1: la crescita della popolazione

Fra i **punti forti** di Monteceneri, accanto alla posizione centrale rispetto al Cantone e ai buoni collegamenti, deve essere ricordata una buona dotazione di **«servizi di base»**.

Per una valutazione empirica della disponibilità di questi servizi nel comprensorio di Monteceneri, il Gruppo di lavoro ha preso spunto dalla metodologia indicata negli studi preparatori della revisione del Piano Direttore¹⁴ che suddivide questi servizi in 3 gruppi:

- ✓ servizi privati quotidiani (o banali)
- ✓ servizi privati specializzati (regolari, occasionali o irregolari)
- ✓ servizi pubblici

Il risultato è presentato nella tabella 4.

La valutazione complessiva permette di confermare tra i punti forti di Monteceneri una buona dotazione di «servizi di base» sia sul proprio comprensorio, sia nelle immediate vicinanze.

Così, ad esempio, nel comprensorio ci sono tutti i «servizi privati quotidiani» e la stragrande maggioranza (9 su 12) dei «servizi privati specializzati» e degli «altri luoghi di incontro» (12/15).

La dotazione appare addirittura quasi completa se si considerano anche i servizi raggiungibili in meno di mezz'ora e cioè anche quelli disponibili a Lugano o Bellinzona e nelle aree commerciali di Sant'Antonino e di Grancia.

Il comprensorio di Monteceneri risulta così attrattivo per chi già ci vive o per chi cerca una nuova casa o dimora. La grande disponibilità di spazi verdi godibili da tutti rafforza questa attrattività in una società nella quale «lo spazio che le localizzazioni più periferiche mettono a disposizione del pubblico sottoforma di bene collettivo» sembra essere uno dei fattori importanti «nella scelta della residenza»¹⁵.

¹⁴ L'Organizzazione territoriale in Ticino, Giugno 2006, pag. 25 e 26

¹⁵ Angelo Rossi, Lo sviluppo della regione urbana del Luganese (pag. 8), CRTL, Lugano 2008





	Bironico	Camignolo	Medeglia	Rivera	Sigirino	Monteceneri	Isona Mezzovico-Vira	Taverne, Cadenazzo, S. Antonino
Tabella 4: i «servizi di base»								
Servizi quotidiani o banali	14	2	2	28	4	8/8	0	0
Negozi di quartiere	1		1	2				
Ristorante/bar	4	1	2	12	1			
Ritrovi alpini				1				
Ufficio postale	1			1				
Salone parrucchiere	2	1		4	2			
Autorimessa (garages)	3			4	1			
Pompe di benzina	2			3				
Farmacia	1			1				
Servizi specializzati	2	3	2	11	0	9/12	2	1
Supermercati							x	x
Macelleria - Salumeria				1				
Panetteria - Pasticceria							x	
Altri negozi specializzati (es: fiorista)				1				
Banche		1		1				
Assicurazioni				1				
Studi (ambulatori) medici	1		1	1				
Fisioterapia		2	1	4				
Dentisti				1				
Veterinari	1							
Taxi				1				
Ufficio turistico								
Servizi pubblici	1	2	1	1	0	2/4	1	0
Scuole elementari e materne	1	1	1	1				
Scuole medie		1						
Ospedali generali e cliniche private								
Case per anziani e case medicalizzate							1	
Centri per il tempo libero	1	3	0	4	0	5/8	1	0
Museo	1							
Cinema								
Biblioteca								
Biblioteca scolastica		1		1			1	
Spazi per grandi riunioni - Teatri		1		1				
Discoteche								
Centri giovanili				1				
Centro diurno per anziani		1		1				
Altri luoghi di incontro	3	9	4	11	2	12/15	5	0
Infrastrutture sportive				1				
Campi sportivi polvalenti				1				
Campi da calcio	1	1		1			1	
Campi per altre attività		1		1			1	
Palestre	1	2	1	1			2	
Centri fitness								
Piscine e centri balneari							1	
Stand di tiro		1	1	1				
Bocciodromi		1						
Piste podistiche - MTB - Down-hill		1		1				
Aree di svago		1	1	1	1			
Parchi gioco	1	1	1	1	1			
Impianti di risalita				1				
Impianti per lo sci nordico								
Piste di ghiaccio				1				
Altre strutture pubbliche	1	1	1	1	1	1/8	0	2
Sportello comunale	1	1	1	1	1			
Scuole professionali								
Scuole medie superiori								
Giudicatura di Pace								1
Ufficio registri - Pretura								
Commissione tutoria regionale								1
Ufficio di stato civile								
Sportello LAPS								

Fra i **punti forti** di Monteceneri deve poi essere ricordata anche la vivace vita associativa per attività sportive, ricreative, culturali e di socializzazione.

	<i>Bironico</i>	<i>Camignolo</i>	<i>Medeglia</i>	<i>Rivera</i>	<i>Sigirino</i>	<i>Monteceneri</i>
Associazioni sportive e culturali	1	8	6	10	1	26
AC Camignolo		x				
Associazione Amici di Camignolo		x				
Associazione Amici Monti Medeglia			x			
Comitato Carnevaa di Asan					x	
Corale parrocchiale		x		x		
FC Rapid Bironico	x					
Filarmonica Unione Carvina				x		
Gruppi Anziani		x	x	x		
Gruppo Civico Medeglia			x			
Gruppo Genitori Carvina				x		
Raggruppamento allievi Alto Vedeggio				x		
SAR Rivera				x		
Sci Club Monte Tamaro				x		
Società atletica Isonne-Medeglia			x			
Società Bocciofila Camignolo		x				
Società Carnevale Medeglia			x			
Società di tiro Isonne-Medeglia			x			
Società Podistica Camignolo		x				
Società Samaritani, Rivera				x		
Società Scopa Goccia d'Oro		x				
Società Tiratori Monte Ceneri				x		
Unione Tiratori Elvezia		x				
Velo Club Monte Tamaro				x		

Tabella 5: Associazioni sportive, ricreative e culturali

Le associazioni sono un elemento importante della società e della comunità che dovrà essere valorizzato e sostenuto (insieme alle iniziative dell'Istituto scolastico) per evitare che le opportunità rappresentate dalla posizione geografica e dalla buona dotazione di servizi di base rendano Monteceneri soltanto un «Comune dormitorio» nel quale molte persone vivono senza partecipare alle attività sociali. Una realtà da evitare per scongiurare i rischi (per la vita sociale e i suoi servizi, ma anche per la sicurezza) di un Comune nel quale si possa riuscire a vivere senza mai uscire dall'anonimato.

3.3 L'economia

Se si guarda alla realtà di Monteceneri nell'ottica dell'economia (aziende e posti di lavoro) risultano immediatamente evidenti i segni di un positivo dinamismo che rafforzano quelli già confermati nel 2007.

	Aziende 2005	Addetti 2005	Aziende 2008	Addetti 2008
Bironico	42	198	50	237
Camignolo	22	108	22	95
Medeglia	7	15	8	21
Rivera	114	840	125	979
Sigirino	13	103	20	123
Monteceneri	198	1'264	225	1'455
Addetti per 100 ab.		34		37

Tabella 6: Aziende e posti di lavoro (al 31.12.2008) - Annuario Statistico Comuni 2009



Il numero delle aziende (+13.6 %) e dei posti di lavoro (che la statistica definisce addetti: +15.1%) risulta in crescita ad un ritmo superiore a quello cantonale (+ 5.4% per le aziende e + 8.4% per i posti di lavoro) ed a quello del Luganese (+7.7%, rispettivamente + 8.5%). Tuttavia non si può ignorare che il numero di posti di lavoro per 100 abitanti risulta nettamente inferiore alla media cantonale (54) e regionale (59). Ricordiamo che in tutto l'Alto Vedeggio (compreso Isonne e, soprattutto, Mezzovico-Vira) il numero dei posti di lavoro a fine 2008 era di 3'889 corrispondenti a quasi 72 posti ogni 100 abitanti. La ripartizione per settori dei posti di lavoro (nei 5 Comuni di Monteceneri) a fine 2008 è la seguente: primario (agricoltura e foreste): 25 (1.7%); secondario: 495 (34.0%); terziario: 935 (64.2%). Rispetto al 2001 si registra un forte calo dell'occupazione nell'agricoltura (-46.8%). Sono invece in crescita i posti di lavoro nel secondario (+21.9%) e nel terziario (+31.9%). La diminuzione nell'agricoltura è superiore alla media cantonale (-34.2%) mentre la crescita degli altri due settori risulta molto più robusta sia rispetto al totale ticinese (+ 5.9 rispettivamente +14.0%) che rispetto alla regione Luganese (+5.4% rispettivamente +14.9%). Questi segnali positivi indicano chiaramente che i **punti forti** del territorio (posizione, collegamenti, disponibilità di aree strategiche di sviluppo) possono essere altrettante **buone opportunità** anche per la crescita economica e, di conseguenza, delle risorse fiscali. Una conferma di queste potenzialità giunge dalle decisioni di più di un'azienda (importanti anche a livello cantonale e nazionale) di insediarsi nel comprensorio di Monteceneri e dall'apertura del cantiere per la costruzione dell'Acquaparco Ticino (con un investimento di 85 milioni di franchi).

3.4 Le relazioni con le realtà esterne

3.4.1 Le relazioni tra i Comuni dell'Alto Vedeggio

A partire dagli anni Settanta del secolo scorso e negli ultimi decenni, per rispondere alle esigenze del «Comune dei servizi» i Comuni di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino hanno sviluppato e concretizzato importanti collaborazioni tra di loro, con Isonne e Mezzovico-Vira ed anche con altri Comuni del distretto. Ricordiamo le collaborazioni in atto per le scuole, la Casa per anziani, la raccolta dei rifiuti, la depurazione delle acque, ma anche il Servizio di assistenza e cura a domicilio, i Pompieri, il servizio di Polizia comunale e la Protezione civile.

<i>Tabella 7: Le collaborazioni intercomunali</i>	<i>Bironico</i>	<i>Camignolo</i>	<i>Medeglia</i>	<i>Rivera</i>	<i>Sigirino</i>	<i>Isonne</i>	<i>Mezzovico</i>	<i>Altri</i>
Consorzi 1913								
Arginature Alto Vedeggio	x	x	x	x	x	x	x	x
Sistemazione Vedeggio da Camignolo alla Foce	x	x		x	x		x	x
Consorzio Ponte a Marca-Gola di Lago		x						x
Consorzi LConsCom 1974								
Casa per Anziani, Mezzovico	x	x	x	x	x	x	x	
SI-SE Rivera-Bironico	x			x				
SI-SE Isonne-Medeglia			x			x		
SE Camignolo-Mezzovico-Sigirino		x			x		x	
Raccolta rifiuti	x	x	x	x	x	x	x	
Depurazione acque Lugano e dintorni	x	x		x	x		x	x
Accordi - Convenzioni								
Segretario e amministrazione comunale			x			x		
Scuola dell'Infanzia Mezzovico-Vira					x		x	
Polizia comunale convenzionata				x				x
Per legge (o prassi)								
Ente regionale PCi Lugano-Campagna	x	x	x	x	x	x	x	x
Commissione Regionale dei Trasporti (PTL)	x	x	x	x	x	x	x	x
Lugano Turismo	x	x	x	x	x	x	x	x
Commissione scolastica Scuola Media	x	x	x	x	x	x	x	x
Associazioni (60 e ss. CCS)								
Associazione Regione Valli di Lugano	x	x	x	x	x	x	x	x
MAGGIO-Servizio assistenza e cura a domicilio	x	x	x	x	x	x	x	x
Servizi cantonali centralizzati								
Commissione tutoria regionale, Torricella-Taverne	x	x	x	x	x	x	x	x
Ufficio di Stato Civile, Pregassona	x	x	x	x	x	x	x	x
Sportello LAPS, Tesserete	x	x	x	x	x	x	x	x



Nota: La convenzione tra Medeglia e Isonne per il segretario comunale e la supplente (cancelleria e contabilità) prevede la suddivisione dei costi del personale in ragione del 50%. Il segretario è stato assunto da Isonne mentre Medeglia ha assunto la segretaria supplente.

3.4.2 Le nuove dinamiche regionali

Negli ultimi mesi il quadro delle relazioni fra i Comuni (e tra questi e il Cantone) è stato segnato dall'entrata in vigore della Nuova Politica Regionale e dall'avvio del progetto «Cantone-Comuni: flussi e competenze».

Con l'entrata in vigore della Legge cantonale di applicazione della Legge federale sulla politica regionale (in seguito LaLPR) il Gran Consiglio ha chiesto ai Comuni di costituire gli Enti regionali per lo sviluppo i quali dovranno dotarsi di strumenti operativi nell'ambito della rispettiva Agenzia di sviluppo.

Nel Luganese questo progetto, promosso dalla Commissione Regionale dei Trasporti, sta suscitando grande interesse anche per l'entusiasmo con il quale Lugano e i principali Comuni del distretto sostengono la volontà di realizzare insieme un «progetto per il Luganese». L'Agenzia regionale dovrebbe articolarsi in tre settori: la promozione economica, la mobilità e la politica dell'agglomerato e, infine, lo sviluppo territoriale e la gestione delle risorse.

Soltanto il futuro dirà se le speranze suscitate da questo progetto saranno tradotte in fatti concreti: di certo è importante essere presenti, con una forza che nasce dalle idee e dai progetti ma anche dal peso (demografico, economico, strategico) che per Monteceneri sarà certamente più forte della somma degli attuali cinque Comuni.

Ricordiamo infatti che, con quasi 4'000 abitanti, Monteceneri sarebbe tra i primi 10 Comuni del distretto di Lugano, il secondo (dopo Capriasca) del settore «Valli».

Comune	Abitanti
Lugano	54'437
Capriasca	6'169
Massagno	5'823
Collina d'Oro	4'442
Caslano	3'935
Agno	3'922
Monteceneri	3'920
Paradiso	3'637
Torricella-Taverne	2'918
Bioggio	2'391

Tabella 8: i principali Comuni del distretto di Lugano (per numero di abitanti al 31.12.2008)

Il progetto «Cantone-Comuni: flussi e competenze» si propone invece di semplificare i rapporti tra i due livelli dello Stato al fine di avere una maggiore trasparenza e controllo nella relazione tra le decisioni e i relativi costi (principio del «chi decide, paga»). Saranno esaminati in particolare il settore delle Scuole comunali, del territorio, degli anziani e della socialità (o servizi sociali di prossimità). Fra le ipotesi di lavoro inserite nella «Carta del progetto» anche quella di prevedere soluzioni differenziate per l'attribuzione di un compito ai Comuni: i Comuni più grossi e strutturati assumono la piena responsabilità del compito, altri lo possono svolgere per il tramite di un'organizzazione regionale e, infine, altri dovranno continuare a delegarlo al Cantone (assumendosene però i costi).

Si tratta di scenari ancora nella fase di studio: è però evidente che il nuovo Comune di Monteceneri potrà partecipare con più forza alle discussioni e prepararsi, se del caso, a svolgere in modo autonomo determinati compiti.



4 Le istituzioni e l'organizzazione politico-amministrativa

4.1 L'organizzazione politica

Per assicurare il funzionamento degli attuali cinque Comuni si impegnano attualmente 5 Sindaci, 22 Municipali, 103 Consiglieri comunali ai quali si aggiungono i membri delle Commissioni municipali e 62 delegati nei Consorzi e negli Enti necessari per i compiti delegati ad un livello intercomunale o regionale. In totale (se una persona assumesse un solo incarico) per la gestione «politica» del comprensorio di Monteceneri sarebbero necessarie 345 persone, cioè più di una ogni sette iscritti in catalogo.

	<i>Bironico</i>	<i>Camignolo</i>	<i>Medeglia</i>	<i>Rivera</i>	<i>Sigirino</i>	<i>Monteceneri</i>
Iscritti in catalogo (2009)	300	540	303	1064	338	2545
Elezioni 2004 (T =tacita; C=combattuta)	C	C	T	C	C	
Municipio						
Numero municipali (sindaco compreso)	5	5	5	7	5	27
Supplenti	-	2	2		2	6
No. sedute annuali	44	43	26	44	30	
Commissioni municipali						
numero	2	7	8	10	8	
membri da designare	10	29	10	66	32	147
Consiglio comunale						
Consiglieri comunali	21	21	21	25	15	103
Commissioni permanenti						
numero	3	3	4	3	3	
no. dei membri (per ogni commissione)	5	5	5	7	5	
Consorzi, enti, associazioni						
numero	9	10	9	10	10	
delegati da designare (dal Legislativo)	17	18	19	27	18	62
Totale generale						345

Tabella 9: persone impegnate nella gestione «politica»

La spesa netta complessiva per il funzionamento del potere esecutivo e legislativo è di Fr. 151'100.-, cioè Fr. 38.50 per abitante.

Gli onorari e le indennità versate a Sindaci e Municipali ammontano complessivamente a Fr. 120'300.- con un media di Fr. 4'455.- all'anno e per ciascun membro degli esecutivi.

4.2 L'organizzazione amministrativa

Per il funzionamento amministrativo e la gestione dei servizi esterni negli attuali Comuni sono occupate (esclusi i docenti) 10 persone (corrispondenti a 6.75 unità a tempo pieno).

La Cancelleria comunale è aperta al pubblico tutti i giorni (dal lunedì al venerdì) soltanto a Bironico (totale 7 ore) e a Rivera (12 ore). Negli altri Comuni, le Cancellerie sono aperte per alcune ore soltanto due o tre giorni.

La spesa netta complessiva per l'Amministrazione è di Fr. 879'200, cioè Fr. 224.30 per abitante.





Giorni e orari	Ore settimanali	Utenti settimanali
Bironico Lu e Ve: dalle 10.00 alle 12.00 Ma, Me e Gio: dalle 17.00 alle 18.00	7	24
Camignolo Lu e Ve: dalle 09.00 alle 11.00 Me: dalle 17.00 alle 18.00	5	20
Medeglia Ma e Ve: dalle 10:00 alle 12.00	4	20
Rivera Tutti i giorni: dalle 10.30 alle 11.30; Lu e Me: dalle 16.00 alle 18.00 Ma, Gio e Ve: dalle 16:00 alle 17:00	12	50
Sigirino Lu: dalle 15.30 alle 18.30 Me e Ve: dalle 09.30 alle 11.30	7	35

Tabella 10: orari di apertura delle Cancellerie comunali

4.3 Le capacità amministrative

Una valutazione della dotazione amministrativa e delle capacità gestionali degli attuali Comuni può essere condizionata da una forte componente soggettiva (l'identità, l'attaccamento al proprio comune, la tradizione, ecc.) ma anche dalle attese o dai timori per gli sviluppi futuri.

Cosciente di questi rischi, il Gruppo di lavoro ha scelto di presentare la situazione attuale sulla base di dati oggettivi e di criteri adottati in studi analoghi¹⁶.

4.3.1 Adempimento autonomo dei compiti comunali

Un primo elemento di giudizio è rappresentato dalle modalità adottate per assicurare tre fra i principali compiti comunali: la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Elementare e l'Ufficio tecnico. Per adempimento autonomo si intende la capacità del Comune di svolgere «in proprio» il compito, cioè non attraverso un consorzio, una delega o un mandato ad altri Comuni, enti o privati.

	Scuola dell'Infanzia	Scuola Elementare	Ufficio tecnico	Valutazione
Bironico	x			-
Camignolo	x			-
Medeglia				--
Rivera	x			-
Sigirino				--
Monteceneri	x	(x)	x	++

Tabella 11: Adempimento autonomo dei compiti comunali¹⁷

Per la valutazione della situazione del nuovo Comune di Monteceneri si è tenuto conto del fatto che il nuovo Comune potrà gestire in modo completamente autonomo almeno le sedi di scuola elementare di Bironico e Rivera e della volontà di dotarsi di un proprio Ufficio tecnico.

¹⁶ In particolare: Il Cantone e i suoi Comuni, l'esigenza di cambiare; Dipartimento delle Istituzioni, 1998

¹⁷ La scala di valutazione adottata è: nessun compito svolto in modo autonomo: --; almeno un compito: -; due compiti: +; tutti i compiti: ++

4.3.2 La dotazione amministrativa

Un secondo indicatore rileva la presenza di dipendenti nell'amministrazione comunale al di là del segretario comunale. La situazione attuale è la seguente:

	Segretario	Personale amministr.	Ufficio tecnico	Almeno un operaio	Agente di polizia	Valutazione
Bironico	x	x		x		+
Camignolo	x	x		x		+
Medeglia	x	x		x		+
Rivera	x	x		x	x	++
Sigirino	x			x		-
Monteceneri	x	x	x	x	x	+++

Tabella 12: Dotazione amministrativa¹⁸

La dotazione amministrativa dei singoli Comuni risulta ridotta ai minimi termini.

Il funzionamento degli attuali cinque Comuni è possibile solo grazie alla disponibilità dei Segretari comunali e, soprattutto, di Sindaci e Municipali ad assumere compiti di «tuttofare» ed anche funzioni operative che, normalmente, dovrebbero essere assicurate dall'amministrazione. Queste elevate esigenze (anche in termini di tempo) sono però fra le cause delle crescenti difficoltà nel trovare persone che si mettono a disposizione per assumere cariche politiche a livello comunale.

La valutazione per il nuovo Comune di Monteceneri (che esprime già la volontà di dotarsi di un proprio Ufficio tecnico) indica che senza un aumento degli effettivi sarà possibile assicurare al nuovo Comune una dotazione amministrativa completa.

4.3.3 Alcuni dati e indicatori finanziari

Il terzo gruppo di parametri per una valutazione oggettiva della situazione degli attuali Comuni può essere dedotto dai Conti consuntivi¹⁹ e offerto da alcuni indicatori finanziari riassunti (per l'esercizio 2008) nella tabella 16 (pagina 24).

Complessivamente, il **bilancio** dei cinque Comuni sfiora i **32 milioni** di franchi; gli investimenti in beni amministrativi (cioè vincolati al funzionamento del Comune) ammontano a 17.5 milioni. Il totale dei costi per la **gestione corrente è di 11 milioni e 400 mila franchi**.

Le **risorse fiscali** complessive (2006) ammontano a Fr. 8'016'131²⁰ con una media pro-capite di Fr. 2'225 che corrisponde al 64% della media cantonale (Fr. 3'469) e risulta inferiore a quella del Luganese (Fr. 4'522) e della sub-regione Vedeggio (Fr. 4'210).

La maggior parte delle risorse fiscali è generata dal reddito delle persone fisiche: Fr. 4'973'325 (62%). Il reddito delle persone giuridiche è di Fr. 1'046'548 (13%). I cinque Comuni hanno ricevuto, nel 2006, Fr. 1'214'603 dal contributo di livellamento previsto dalla Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale (LPI).

Rispetto al 2005²¹ si registrano segnali di crescita sia nei gettiti delle persone fisiche (+8%) che delle persone giuridiche (+27%). In compenso diminuisce la dipendenza dal contributo di livellamento (-2%).

La media delle risorse pro-capite resta tuttavia di molto inferiore alla media cantonale: per questo motivo, anche in futuro, i contributi LPI resteranno una parte significativa delle entrate del Comune di Monteceneri.

¹⁸ La scala di valutazione adottata è: nessuno degli ambiti indicati (al di là del segretario comunale): - -; almeno uno: -; due ambiti: +; tre ambiti: ++; dotazione completa: +++

¹⁹ I risultati 2007 e 2008 sono raggruppati alle pagine 44 e 45

²⁰ Fonte: Annuario statistico Comuni 2009

²¹ Fonte: Annuario statistico Comuni 2007

I Conti consuntivi sono la «fotografia» di un momento (il 31 dicembre). È però importante osservare l'evoluzione in atto attraverso i risultati d'esercizio, il debito pro-capite e il capitale proprio.

	2004	2005	2006	2007	2008
Bironico	-133.6	-98.6	28.5	-142.3	-144.6
Camignolo	-70.6	-177.8	-92.2	5.5	-166.9
Medeglia	118.7	3.8	0.7	8.0	-69.1
Rivera	37.5	-197.0	-4.3	-190.5	9.7
Sigirino	-242.9	-167.2	-190.0	208.2	114.2

Tabella 13: I risultati d'esercizio 2004-2008 (in migliaia di franchi)

Fonte: Consuntivi 2008 e Le Finanze dei Comuni, pubblicazione della Sezione Enti Locali.

	2004	2005	2006	2007	2008
Bironico	4'237	4'896	6'088	6'915	6'869
Camignolo	7'926	7'695	7'419	7'172	7'403
Medeglia	5'544	6'723	6'811	6'726	7'198
Rivera	3'194	4'066	3'778	4'927	4'826
Sigirino	8'028	5'522	5'651	4'753	4'009

Tabella 14: Il debito pubblico pro-capite 2004-2008 (in franchi)

Fonte: Consuntivi 2008 e Le Finanze dei Comuni, pubblicazione della Sezione Enti Locali.

	2004	2005	2006	2007	2008
Bironico	55.8	-42.8	-14.3	-156.6	-301.2
Camignolo	-603.0	-780.8	-873.0	-867.4	-1034.3
Medeglia	268.4	272.2	272.9	280.9	211.8
Rivera	1145.7	948.7	944.4	753.9	763.7
Sigirino	-298.7	-465.8	-643.2	-424.0	-130.8

Tabella 15: Il capitale proprio negli anni 2004-2008 (in migliaia di franchi)

Fonte: Consuntivi 2008 e Le Finanze dei Comuni, pubblicazione della Sezione Enti Locali. Il segno - indica un'eccedenza passiva.

4.3.3.1 Una valutazione telegrafica

Per una telegrafica **valutazione della situazione finanziaria** degli attuali Comuni, riprendiamo, aggiornandola con gli ultimi dati a disposizione, quella espressa dal Consiglio di Stato nel messaggio dell'aprile 2008:

- Bironico** Situazione finanziaria difficile. Dopo un piccolo avanzo d'esercizio nel 2006, nel 2007 e 2008 i conti si sono chiusi con due disavanzi importanti. L'eccedenza passiva (detta anche capitale proprio negativo) è fortemente aumentata.
- Camignolo** Situazione finanziaria estremamente difficile che non può essere riequilibrata senza l'aiuto del Cantone. Il leggero miglioramento (rispetto al 2004 e 2005) registrato nel 2006 e il sostanziale pareggio del 2007 sono stati annullati dai conti 2008. L'eccedenza passiva è ancora aumentata fino a superare il milione di franchi.
- Medeglia** Situazione finanziaria abbastanza equilibrata, anche se fragile, fino al 2007. Il 2008 si è invece chiuso con un disavanzo importante.
- Rivera** Situazione finanziaria equilibrata, ma fragile. Dopo un importante disavanzo nel 2005 e un sostanziale pareggio nel 2006, nel 2007 i conti si sono chiusi con una maggiore uscita importante per poi ritrovare un sostanziale pareggio nel 2008. Rispetto al 2006 il capitale proprio si è tuttavia ridotto.
- Sigirino** La situazione finanziaria è migliorata. I risultati positivi del 2007 e del 2008 hanno permesso di ridurre l'eccedenza passiva (non ancora annullata). La possibilità di beneficiare delle imposte alla fonte grazie alla presenza del cantiere Alp-Transit apre prospettive di ulteriori miglioramenti (almeno per i prossimi 8-10 anni).



	<i>Bironico</i>	<i>Camignolo</i>	<i>Medeglia</i>	<i>Rivera</i>	<i>Sigirino</i>	<i>Monteceneri (prima del risanamento)</i>
<i>(in migliaia di franchi)</i>						
Risorse fiscali (2006)	1'247.7	1'401.2	778.4	3'570.6	1'018.3	8'016.1
<i>di cui contributi LPI</i>	145.6	397.3	236.9	298.7	109.0	1'214.6
Risultato d'esercizio (2008)	-144.6	-166.9	-69.1	9.7	114.2	-256.7
Ammortamenti amministrativi (2008)	215.8	213.5	129.8	464.7	122.0	1'145.7
<i>Autofinanziamento</i>	71.2	46.6	60.7	474.4	236.2	889.0
Debito pubblico (2008)	4'176.5	5'292.6	2'397.1	7'562.2	1'995.0	21'421.4
Capitale proprio (2008)	-301.0	-1'034.3	211.8	763.7	-130.8	-490.8
<i>(importi effettivi o in percentuale)</i>						
Risorse fiscali pro-capite (2006)	2'039	2'046	2'345	2'372	2'157	2'225
Debito pubblico pro-capite	6'869	7'403	7'198	4'826	4'009	5'828
<i>Valutazione</i>	<i>eccessivo</i>	<i>eccessivo</i>	<i>eccessivo</i>	<i>elevato</i>	<i>elevato</i>	<i>elevato</i>
Quota di indebitamento lordo (2008)	269.5	319.5	243.8	200.9	299.3	251.9
<i>Valutazione</i>	<i>critica</i>	<i>molto critica</i>	<i>critica</i>	<i>critica</i>	<i>critica</i>	<i>critica</i>
Quota del capitale proprio	-5.4	-13.3	7	7.5	-2.4	-1.5
<i>Valutazione</i>	<i>debole</i>	<i>debole</i>	<i>debole</i>	<i>debole</i>	<i>debole</i>	<i>debole</i>
Grado di copertura delle spese correnti	-7.4	-7.6	-6.0	0.2	8.5	-2.2
<i>Valutazione [disavanzo]</i>	<i>importante</i>	<i>importante</i>	<i>importante</i>	<i>positivo</i>	<i>positivo</i>	<i>moderato</i>
Quota ammortamenti amministrativi	5.6	5.1	5.0	5.7	6.6	5.6
<i>Valutazione</i>	<i>insuff.</i>	<i>insuff.</i>	<i>insuff.</i>	<i>insuff.</i>	<i>insuff.</i>	<i>insuff.</i>
Quota degli oneri finanziari	18.0	19.1	17.5	14.1	12.7	15.8
<i>Valutazione</i>	<i>eccessiva</i>	<i>eccessiva</i>	<i>alta</i>	<i>alta</i>	<i>alta</i>	<i>alta</i>
Capacità di autofinanziamento	3.9	2.3	5.6	10.3	15.2	8.0
<i>Valutazione</i>	<i>debole</i>	<i>debole</i>	<i>debole</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buona</i>	<i>sufficiente</i>

Tabella 16: Alcuni dati e indicatori finanziari²²

A complemento di questi dati facciamo osservare:

- ✓ in tutti i Comuni la quota degli ammortamenti amministrativi è insufficiente e ben lontana dall'obiettivo del 10% indicato dalla LOC per il 2019 (ed anche dall'obiettivo intermedio dell'8% da raggiungere entro il 2014)²³;
- ✓ nei cinque Comuni il capitale proprio risulta debole (e addirittura negativo a Bironico, Camignolo e Sigirino) mentre la quota di indebitamento lordo è per tutti da «critica» a «molto critica»;
- ✓ con risorse fiscali complessive superiori agli 8 milioni di franchi, nel 2006 il Comune di Monteceneri sarebbe stato undicesimo fra quelli del distretto di Lugano e davanti a Comuni quali, per restare nelle Valli di Lugano, Capriasca, Torricella-Taverne e Mezzovico-Vira.

4.4 Una sintesi della situazione attuale

A conclusione di questa prima parte dedicata all'**analisi della situazione attuale** dei cinque Comuni, il Gruppo di lavoro propone un quadro di sintesi, limitatamente agli aspetti politico - amministrativi. Questa sintesi dovrà poi essere confrontata con la situazione «dopo l'aggregazione» ritenuto che i punti forti e le opportunità (ma anche quelli deboli e qualche rischio) individuati per il territorio, la società e l'economia risultano essere indipendenti dalla nascita del nuovo Comune. Il Comune di Monteceneri avrà però maggiori possibilità di tramutare le opportunità in punti forti e di evitare che i rischi si trasformino in punti deboli.

²² Fonte: Consuntivi 2008. Per le scale di valutazione si veda: *Le finanze dei Comuni 2007*; *Rivista DATI*; giugno 2009

²³ Termini fissati con la modifica dell'art. 214 LOC cpv. 1 lett. a) in vigore dal 15 dicembre 2009

<p>Punti forti (attuali)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sindaci, Municipali e le amministrazioni comunali conoscono il territorio. ✓ Gli amministratori comunali sono vicini alle persone e sensibili ai problemi locali. ✓ È ancora possibile un contatto diretto fra il cittadino e gli amministratori comunali. ✓ I Patriziati, le Parrocchie e le associazioni sportive, culturali e ricreative sono una presenza viva ed importante. 	<p>Punti deboli (attuali)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Un numero elevato di persone deve occuparsi della gestione dei Comuni e assumere più incarichi. ✓ Sindaci, Municipali e Segretari comunali devono assumere funzioni «tuttofare» e non hanno il tempo ed il supporto tecnico necessario per «fare politica». ✓ Il costo pro-capite dell'amministrazione e del funzionamento politico (Municipio e Consiglio comunale) è elevato senza che sia possibile onorare in modo adeguato l'impegno delle persone. ✓ La frammentazione amministrativa rende difficile soddisfare le attese dei cittadini e affrontare i problemi che superano gli attuali confini comunali. ✓ Alcuni progetti potrebbero essere abbandonati per l'impossibilità di mettere d'accordo un numero troppo elevato di attori. ✓ Un numero importante di decisioni è adottato dai Consorzi o a livello regionale. ✓ La situazione finanziaria dei Comuni è fragile; la realizzazione di ogni nuovo progetto richiede forti aiuti esterni. ✓ In un contesto regionale e distrettuale dinamico e nel nuovo Ente regionale per lo sviluppo i Comuni piccoli hanno difficoltà a farsi sentire e ad essere ascoltati.
<p>Opportunità (attuali)</p>	<p>Rischi (attuali)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ È sempre più difficile trovare un numero elevato di persone che si mettono a disposizione per assumere cariche ed incarichi negli Enti pubblici. ✓ Le difficoltà (per ragioni finanziarie) di realizzare nuovi progetti (servizi o investimenti) rende difficile cogliere le opportunità offerte dal territorio, dalla società e dall'economia. ✓ Il peso degli attuali Comuni nel contesto regionale (distretto di Lugano) e cantonale è destinato a ridursi sempre di più.



5 L'aggregazione è un'opportunità

Preso atto del quadro complessivo – presentato in forma forzatamente riassuntiva – il Gruppo di lavoro e i Municipi di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino hanno confermato la loro convinzione che **l'aggregazione in un unico Comune è più di un'opportunità** e rappresenta la soluzione che permette di confermare e rafforzare i punti forti del territorio e della società e di cogliere le opportunità offerte dalla posizione geografica, dai buoni collegamenti e dal dinamismo dimostrato dall'economia. Uniti e con maggiore forza si potranno anche affrontare meglio i rischi minimizzandone i possibili effetti negativi.

5.1 La visione

Quale obiettivo e motore di questo progetto ma anche quale fondamento per positivi e costruttivi rapporti di fiducia reciproca che permettano di lavorare insieme, di esprimere, riconoscere e coordinare gli interessi individuali e collettivi, il Gruppo di lavoro e i Municipi propongono la seguente «visione»:

*Nel 2020, dopo l'apertura della galleria ferrovia di base del Monte Ceneri (e la riduzione del rumore causato dal passaggio dei treni merci e internazionali) il Comune di Monteceneri (cioè il comprensorio di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino) è un **territorio circondato dal verde** e da spazi per la rigenerazione, lo svago e il turismo, **per una residenza di qualità** a poca distanza dagli agglomerati urbani e **per l'insediamento di attività** economiche (nel settore dei servizi ma anche produttive) favorite da un ambiente di qualità, dalla posizione geografica e da ottimi collegamenti con il resto della Svizzera e la Lombardia. Nei «nuovi quartieri» continuano **le tradizioni e le iniziative sociali e culturali** che caratterizzano l'identità, **una vivace vita comunitaria** che permette di accogliere e integrare le persone e le famiglie che scelgono il comprensorio di Monteceneri per abitare o per costruire la loro casa ed anche un'**attività agricola** che contribuisce alla cura del territorio.*

5.2 Gli obiettivi

Per realizzare questo progetto, il Municipio, il Consiglio comunale e - in definitiva - le cittadine e i cittadini di Monteceneri dovranno agire per:

✓ *migliorare la qualità della vita dei cittadini*

Il Comune di Monteceneri dovrà assicurare servizi amministrativi ineccepibili e vicini alle realtà attuali. La qualità della vita è però legata ad una corretta gestione del territorio e alla riduzione delle immissioni moleste che provengono soprattutto dal traffico che scorre sul fondovalle mediante la posa di ripari fonici (autostrada e ferrovia) e di asfalti fonoassorbenti, nonché con la moderazione della velocità sulla strada cantonale.

Alla chiusura del cantiere AlpTransit a Sigirino, invece del ripristino della situazione precedente, dovrà essere studiato il riordino pianificatorio dei terreni. In questo ambito dovrà essere esaminata anche la possibilità di mantenere aperto il semisvincolo autostradale, quale misura per ridurre il traffico all'interno del comprensorio. Anche in futuro dovranno essere messe a disposizione strutture adeguate per la pratica di attività sportive e dare il giusto valore al nostro patrimonio storico e culturale.

✓ *sostenere le attività nei settori artigianale, industriale e dei servizi*

L'autorità comunale deve intensificare i contatti con le aziende e, in collaborazione con la futura Agenzia regionale di sviluppo, promuovere i punti forti e le opportunità del territorio per favorire l'insediamento di nuove imprese e attività.

✓ *mantenere e potenziare la presenza delle strutture federali e cantionali*

Sono un importante datore di lavoro (anche per il resto del Ticino) con garanzie di continuità e di futuri potenziamenti.

✓ *potenziare l'offerta turistica*

Le infrastrutture presenti sul Monte Tamaro devono essere sostenute nel loro sviluppo. L'offerta turistica potrà poi essere completata dall'Acquaparco Ticino (per la realizzazione del quale i lavori sono iniziati). Le realtà locali potranno poi anche essere attivamente coinvolte nel progetto di Parco del Camoghé che potrebbe interessare la Valle di Isona, il Monte Ceneri e la sponda sinistra della Leguana e del Vedeggio.

✓ *sviluppare un'agricoltura attiva*

La presenza di aziende agricole è una risorsa importante anche per la salvaguardia e la gestione del paesaggio e della natura.



6 L'organizzazione del nuovo Comune

Questa parte dello Studio di aggregazione presenta l'organizzazione del nuovo Comune e comprende sia i punti che saranno (se del caso) ripresi nel Decreto legislativo con il quale il Gran Consiglio deciderà la nascita del nuovo Comune (nome, Municipio, Consiglio Comunale, circondari elettorali) sia altri aspetti che il Gruppo di lavoro e i Municipi ritengono particolarmente importanti.

Per gli aspetti (ed i dati di base) che non sono presentati in questo documento, il Gruppo di lavoro e i Municipi rimandano espressamente al Rapporto finale della Commissione di studio per l'aggregazione «a 7» del 14 giugno 2007.

6.1 Il nome: Monteceneri

La scelta del nome **Monteceneri** vuole dare al nuovo Comune una forte identità e renderlo immediatamente riconoscibile in Ticino, in Svizzera e anche all'estero, per la sua collocazione geografica e storica. Monte Ceneri è nome noto in Ticino e in Svizzera per la strada del passo, le gallerie ferroviarie (l'attuale e quella in costruzione), la galleria autostradale, la Piazza d'armi e le fortificazioni militari.

Anche in Europa il nome Monteceneri è conosciuto grazie a Radio Monteceneri che fu l'unica emittente libera in lingua italiana durante il periodo delle dittature nazifasciste e in particolare nella Seconda guerra mondiale.

Con il nome Monteceneri, il nuovo Comune sottolinea pure la sua collocazione geografica al centro del Cantone Ticino.

Il nome Monteceneri vuole però anche indicare una visione per il nostro sviluppo futuro: formato dall'unione di un Comune del distretto di Bellinzona (Sopraceneri) e quattro Comuni del distretto di Lugano (Sottoceneri), il Comune di Monteceneri contribuirà a superare le divisioni e diventerà punto di incontro fra gli agglomerati di Lugano, di Bellinzona e Locarno.

6.2 Il Municipio: 7 membri

Per il Comune di Monteceneri si propone un **Municipio di 7 membri**.

Le riunioni del Municipio si svolgeranno nella Casa comunale di Rivera.

Toccherà al nuovo Consiglio comunale fissare le indennità annuali e di seduta per il Sindaco e i Municipali.

Tuttavia, tenuto conto delle attuali spese alla voce «Potere legislativo ed esecutivo» è ipotizzabile che, anche senza un aumento delle spese totali, sia possibile fissare indennità ed onorari che non solo ricompensino in modo adeguato l'impegno nel tempo libero ma, addirittura, permettano di chiedere, almeno al Sindaco, di mettere a disposizione delle attività comunali un impegno a tempo parziale.

6.3 Consiglio Comunale: 31 membri – 3 circondari

Per il Comune di Monteceneri si propone un **Consiglio comunale di 31 membri**.

Le Commissioni del Consiglio Comunale (Commissione della Gestione e le altre definite dal Regolamento) avranno 7 membri.

Le riunioni del Consiglio comunale si svolgeranno nella sala del Centro comunale a Rivera.

Per l'elezione del Consiglio Comunale si propone di stabilire 3 Circondari elettorali:

Circondario I	Medeglia
Circondario II	Bironico, Camignolo, Rivera
Circondario III	Sigirino

La definizione dei Circondari elettorali (possibile solo per il Consiglio comunale) permette ai proponenti delle diverse liste che parteciperanno all'elezione di suddividere i candidati aumentando così la possibilità di elezione di rappresentanti dei diversi «quartieri».

La suddivisione dei candidati nei circondari è facoltativa ed i proponenti possono anche scegliere di congiungere due Circondari.



6.4 Le Commissioni di quartiere

Per assicurare alle attuali comunità locali strumenti di rappresentanza e di contatto con il Municipio e l'Amministrazione comunale si propone di costituire cinque **Commissioni di quartiere** a carattere consultivo (una per ciascun ex Comune) designate dal Municipio. Queste Commissioni avranno soprattutto compiti di collegamento e coordinamento tra la popolazione e l'amministrazione comunale, rispettivamente il Municipio. Ad esse si potranno affidare anche altri compiti specifici; ad esempio, quelli di «antenna territoriale» per situazioni particolari o di urgenza o di pericolo (problematiche sociali, gestione del territorio, traffico, infrastrutture, pericoli naturali).

6.5 La sede, la Cancelleria comunale, i seggi elettorali

La Cancelleria comunale troverà sede nella Casa comunale di Rivera. La sede principale e la direzione delle Scuole comunali saranno a Bironico mentre l'Ufficio tecnico sarà ubicato nell'attuale Casa comunale a Camignolo.

A Medeglia e Sigirino - così come negli altri «quartieri» - sarà in ogni caso assicurata un'offerta (a tempo parziale) dei servizi di cancelleria nelle attuali sedi.

Per le votazioni e le elezioni saranno istituiti seggi elettorali nei cinque «quartieri» nelle sedi attuali.

Con questa soluzione logistica, il Comune di Monteceneri può iniziare da subito ed in modo efficiente la propria attività, assicurando i servizi ai cittadini senza dovere procedere ad investimenti per la Casa comunale. Le diverse sedi saranno collegate da una rete informatica e saranno studiate soluzioni che permettano di offrire ai cittadini la possibilità di un accesso ai servizi della Cancelleria comunale anche attraverso Internet (e-government o amministrazione digitale) e di assicurare un servizio a domicilio per gli utenti che non possono muoversi da casa.

In questo senso il Gruppo di lavoro ha intrapreso i primi contatti per segnalare alla Fachhochschule (Scuola universitaria professionale) di Berna (settore tecnica e informatica) l'interesse a partecipare al progetto INGE per la promozione dell'innovazione nei Comuni svizzeri. Un progetto che vuole mettere a disposizione dei Comuni le conoscenze delle Scuole universitarie professionali in diversi settori dell'attività comunale tra i quali anche la pianificazione finanziaria, la conduzione del personale, l'informatica, i servizi sociali, ecc.

In futuro - a dipendenza dello sviluppo del Comune e, soprattutto, della disponibilità dei Comuni di Isonne e Mezzovico-Vira a riprendere il discorso di un'aggregazione «a 7» - non si esclude di valutare la possibilità di utilizzare una parte degli spazi della Casa dei Landvogti - tuttora di proprietà del Cantone e situata in posizione centrale rispetto a Bironico, Camignolo e Rivera - per raggrupparvi una parte dei servizi e ricercare possibili sinergie con quelli della Polizia cantonale.

6.6 I dipendenti comunali

Tenuto conto degli obiettivi di decentralizzazione dei servizi comunali il nuovo Comune assicurerà la riassunzione di tutti gli attuali dipendenti e il mantenimento degli attuali livelli salariali anche se si dovrà procedere ad un'armonizzazione degli attuali Regolamenti organici.

La nuova organizzazione dovrà in particolare offrire al Municipio una migliore professionalità e possibilità di delega dei compiti amministrativi sgravando i politici dalle decisioni minute per assicurare loro il tempo necessario e il supporto tecnico per concentrarsi sulle decisioni strategiche e di impostazione generale, nonché sul controllo e la verifica dell'attività dell'amministrazione.

La dotazione di personale potrebbe pertanto essere la seguente:

	Situazione attuale		Monteceneri	
	Persone	Unità	Persone	Unità
Segretario	5	4.5	1	1
Amministrazione	5	2.25	8	5.25
Ufficio tecnico	0	0.5	1	1
Squadra esterna	6	5.25	6	5.25
Agente di Polizia	1	1	1	1
Totale	17	13.5	17	13.5

Tabella 17: I dipendenti comunali



La conferma della situazione attuale è ipotizzata anche per il personale ausiliario e avventizio. A medio termine è tuttavia lecito attendersi che, grazie alla riorganizzazione amministrativa e per effetto di pensionamenti, si possa ottenere un'ottimizzazione dell'organizzazione e dei costi del personale rispetto agli importi consolidati degli attuali cinque Comuni. Un'ipotesi di attribuzione delle risorse e di ripartizione dei compiti tra i dipendenti è illustrata a pagina 52.

6.7 I rapporti con i Patriziati

I Patriziati sono una realtà importante nel territorio del futuro Comune di Monteceneri. Essi sono proprietari di quasi la metà della superficie comunale, in particolare boschi e pascoli. La loro presenza e attività è dunque importante per la cura del paesaggio, la garanzia di un'attività agricola e anche per la prevenzione di possibili pericoli e disastri naturali.

	Superficie (in ettari)	Patriziato	%	Attività del Patriziato
Bironico	417	156.8	38%	I principali introiti provengono dalla categoria locazioni (appartamenti)
Camignolo	454	144.4	32%	Agricoltura ed alpicoltura (alpi e pascoli), infrastrutture di servizio (terreni ai militari, posteggi) e locazioni (locali). Possiede delle sorgenti
Medeglia	621	411.4	66%	Agricoltura ed alpicoltura (alpi e pascoli). Possiede una strada forestale
Rivera	1'332	698.5	52%	Foresticoltura, agricoltura ed alpicoltura (alpi e pascoli), locazioni (uffici, sale, magazzini, rustici). Concede terreni in diritto di superficie
Sigirino	871	301.4	35%	Agricoltura ed alpicoltura (alpi e pascoli) e locazioni (appartamenti, uffici, ristoranti).
Totale	3'695	1'712	46%	

Tabella 18: Proprietà e attività dei Patriziati²⁴

L'aggregazione di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino nel nuovo Comune di Monteceneri non avrà conseguenze dirette sui Patriziati.

Tuttavia - anche nel solco tracciato dal recente studio strategico sugli Enti patriziali - fra il nuovo Comune e i Patriziati potrebbero aprirsi interessanti opportunità di collaborazione nella gestione del territorio e del paesaggio che potrebbero anche beneficiare di appositi aiuti cantonali.

6.8 I rapporti con le Parrocchie

L'aggregazione non avrà conseguenze dirette sulle Parrocchie. Il Comune di Monteceneri dovrà tuttavia procedere ad un aggiornamento formale dei rapporti esistenti confermando il sostegno finanziario attuale alle Parrocchie.

6.9 Il futuro dei Consorzi - Le collaborazioni con Ione e Mezzovico-Vira

Nel capitolo 3 (Tabella 7 a pag. 18) abbiamo presentato il quadro complessivo delle attuali collaborazioni avviate dai Comuni per assicurare numerosi servizi. Un'esperienza positiva. Anche per questo il Rapporto del giugno 2007 indicava nel progetto di aggregazione «a 7» la continuazione naturale di questo processo di collaborazione iniziato negli anni Settanta.

La nascita di Monteceneri «a 5» non permetterà di sciogliere le collaborazioni fra i sette Comuni dell'Alto Vedeggio e di riportare così entro gli ambiti dell'autonomia comunale e sotto il diretto controllo dei Consigli comunali un servizio importante quale la Casa per Anziani.

²⁴ Fonte: Studio strategico sugli Enti patriziali; Dipartimento delle Istituzioni, Sezione Enti locali; I.a edizione, Bellinzona, maggio 2009





È però innegabile che anche l'aggregazione «a 5» porterà ad una semplificazione di queste collaborazioni: in tre (Monteceneri, Isona e Mezzovico-Vira) sarà più facile trovare rapidamente le migliori soluzioni nell'interesse di tutta la popolazione.

In qualche caso si potranno sciogliere i Consorzi e sostituirli con una o più convenzioni. In altri, sarà possibile semplificare il funzionamento del Consorzio. A maggior ragione se il Gran Consiglio dovesse approvare la revisione della Legge sul consorzio dei Comuni²⁵ con la quale si vogliono «fornire ai Comuni strumenti decisamente più incisivi di controllo sui Consorzi [...] garantire loro un più ampio controllo finanziario e, infine, migliorare il funzionamento dell'Ente». Con la nascita del Comune di Monteceneri i tre Comuni avranno l'opportunità di abbinare le revisioni degli Statuti imposti dai nuovi rapporti tra di loro (popolazione, contributi finanziari, ecc.) a quelli richiesti dalla nuova legge.

In ogni caso, il controllo di Monteceneri sull'attività dei diversi Consorzi potrà essere migliorato da:

- ✓ la possibilità di disporre della maggioranza dei membri delle Delegazioni (che potranno essere ridotte a 3 o 5 membri e con la presidenza assunta da un Municipale di Monteceneri) e dei Consigli consortili laddove siano coinvolti solo i tre Comuni dell'Alto Vedeggio;
- ✓ più intensi contatti e precise indicazioni del Municipio ai rappresentanti nelle Delegazioni e nei Consigli di tutti i Consorzi.



²⁵ Messaggio 6164 del 20 gennaio 2009

7 Il Piano degli investimenti

I **Piani di investimento** allestiti dai Comuni di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino prevedono opere per un **investimento netto²⁵ complessivo di Fr. 17'727'746.-²⁶** nei quali è compreso anche il costo per l'ampliamento (che si concluderà nel 2010) della Casa per Anziani a Mezzovico.

I rispettivi Consigli Comunali hanno già approvato i crediti per un totale di Fr. 9'817'746 (55.2%).

La ricapitolazione per genere d'investimento è la seguente:

Genere	Approvato	Non approvato dai CC	Utilizzato al 31.12.2009	> 2010
Sicurezza	286'500	0	85'145	201'355
Cultura e tempo libero	0	30'000	0	30'000
Traffico	1'893'036	4'640'000	1'339'696	5'193'340
Ambiente e territorio	2'455'240	2'015'000	543'985	3'926'255
Altro	1'713'350	1'225'000	895'350	2'043'000
Casa per anziani	3'469'620	0	154'745	3'314'875
Totale generale	9'817'746	7'910'000	3'018'921	14'708'825

Fatta astrazione dall'ampliamento della Casa per anziani, la maggior parte degli investimenti interessa il settore del traffico.

Una parte delle spese è già stata sostenuta nel corso degli ultimi anni: il totale degli investimenti netti previsti a partire dal 2010 si riduce così a 14.7 mio dei quali poco più della metà (53.8 %) non ancora decisi dai Consigli Comunali.

Per il periodo 2011-2014 il totale degli investimenti netti indicati dai Municipi è di quasi **6.6 milioni di franchi**. Di questi solo 1.6 milioni (cioè meno di 1/4) sono già stati decisi dai Consigli comunali.

Ricordiamo che per lo stesso periodo (dopo il risanamento e con un moltiplicatore al 90%) è ipotizzabile una capacità di autofinanziamento di circa 2.6 milioni di franchi²⁷.

Il **Comune di Monteceneri** potrà assicurare la realizzazione di tutte le opere decise dagli attuali Consigli Comunali.

Il nuovo Municipio dovrà allestire un nuovo **Piano degli investimenti** che nell'ambito del Piano finanziario per i primi anni (2011-2016) **definisca le priorità e distribuisca nel tempo gli investimenti** in modo da poter assicurare un elevato grado di autofinanziamento.

A maggior ragione, le valutazioni in merito alla necessità, all'opportunità e all'urgenza di un progetto dovranno essere fatte per gli investimenti non ancora decisi.

In caso di approvazione del «progetto Monteceneri» - e in attesa dall'avvio del nuovo Comune - gli attuali Municipi si impegnano a concordare queste valutazioni prima di sottoporre nuove richieste di credito ai rispettivi Consigli comunali e/o di iniziare l'esecuzione delle opere già decise.

²⁵ Già dedotti i sussidi, i contributi di miglioria e gli incassi dei contributi di costruzione per le canalizzazioni

²⁶ Il Piano degli investimenti dei singoli Comuni è presentato negli Allegati da 2 a 7

²⁷ Fr. 650'000 all'anno



8 Aspetti particolari

Questa parte del Rapporto riprende e aggiorna le indicazioni del capitolo 6 del Rapporto di aggregazione del giugno 2007 al quale si rimanda espressamente per i dati di base e per le indicazioni generali e di dettaglio che non saranno ripresi in questa sede.

8.1 Stabili comunali

Gli attuali Comuni sono proprietari di 4 case comunali (a Sigrino i servizi comunali sono ubicati nella Casa Patriziale), 2 sedi di Scuola dell'Infanzia (alle quali si aggiunge, a Bironico, quella di proprietà di una Fondazione privata) e di 4 sedi di Scuola elementare (di cui una in comproprietà - per 4/7 - con Mezzovico). A queste si aggiungono le infrastrutture di protezione civile, il Centro Sportivo Quadrifoglio e il campo di calcio di Camignolo, la vecchia sede scolastica di Bironico (con 2 locali per riunioni e incontri) e la casa di vacanza Madonna delle Nevi a Nante. Medeglia è proprietario dell'Osteria e bottega «Corte del Duca».

I cinque Comuni sono comproprietari (in ragione di 31/37) di un terreno di oltre 18'000 mq a Bironico (località Riva), mentre Rivera è proprietario di ca. 2'200 mq di terreni edificabili in zone R2/R3 (in parte soggetti a vincoli).

I magazzini comunali sono ubicati in parte in stabili comunali (rifugio PCi o Centro sportivo), in locali affittati (dai Patriziati o da privati) e in box di proprietà dei Comuni.

Dopo la riorganizzazione amministrativa e logistica, il **Comune di Monteceneri** dovrà valutare la situazione e lo stato di conservazione degli immobili e decidere in merito alla sistemazione (costi e destinazione) degli spazi in esubero

8.2 Sicurezza pubblica

8.2.1 Polizia comunale

Attualmente solo Rivera dispone di un agente di Polizia comunale ed ha sottoscritto una convenzione per una gestione coordinata con i Comuni di Torricella-Taverne, Gravesano, Lamone e Origgio.

La futura organizzazione delle Polizie comunali sarà determinata dagli approfondimenti in corso a livello cantonale.

Si sta delineando da un lato la conferma delle Polizie comunali (con la rinuncia all'ipotesi di una Polizia unica per tutto il Cantone) e dall'altro un'organizzazione che prevede da 6 a 10 Polizie comunali principali che dovranno coordinare le attività di Polizie comunali strutturate (con almeno 6 agenti).

Una di queste dovrebbe operare nel comprensorio che va dal Monte Ceneri a Cadempino e Manno. In ogni caso i Comuni senza una Polizia comunale dovranno concludere una convenzione con una Polizia comunale strutturata o con la Polizia comunale principale.

Il **Comune di Monteceneri** dovrà valutare il potenziamento e l'organizzazione della Polizia Comunale nel contesto delle riforme allo studio a livello cantonale e nell'ambito di una auspicata **Polizia comunale strutturata per il Vedeggio**.

Dopo l'aggregazione lo potrà fare con un ruolo importante determinato dal numero degli abitanti e dalla disponibilità di un proprio agente.

8.2.2 Polizia del fuoco

Il **Comune di Monteceneri** assicurerà la continuità del Corpo Pompieri di Rivera integrandolo nella nuova organizzazione allo studio a livello cantonale che prevede, in particolare, rapporti più trasparenti con il Centro di soccorso di Lugano e un finanziamento con costo pro-capite unico per tutto il Cantone.



8.3 Scuole dell'Infanzia e Elementari

Nell'anno scolastico 2009/2010 nei Comuni di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino 99 allievi frequentano le Scuole dell'Infanzia e 204 allievi le Scuole Elementari.

Le previsioni per i prossimi anni sono:

Bambini nati nel	2006	2007	2008	2009	2012/2013
Bironico	4	5	9	6	20
Camignolo	5	8	13	5	26
Medeglia	3	3	4	2	9
Rivera	14	14	20	11	45
Sigirino	3	6	6	3	15
Monteceneri	29	36	52	27	115
Isona	2	4	3	1	8
Mezzovico-Vira	11	10	9	7	26
Totale generale	42	50	64	35	149

Tabella 19: Allievi della Scuola dell'Infanzia nell'anno scolastico 2012/2013

	2009/2010		2012/2013	
	Allievi	Sezioni	Allievi	Sezioni
Bironico	36	4	32	4
Camignolo	50		44	
Medeglia	11	1	22	1
Rivera	71	2	80	2
Sigirino	26		26	
Monteceneri	194	7	204	7
Isona	16	1	10	1
Mezzovico-Vira	75	8	75	7
Totale generale	285	16	289	15
Media allievi per sezione	18		19	

Tabella 20: Allievi delle Scuole Elementari

L'organizzazione scolastica comunale è attualmente assicurata da tre Istituti scolastici, organizzati con la formula del Consorzio:

- ✓ Isona-Medeglia per la Scuola Elementare (SE) e dell'Infanzia (SI);
- ✓ Rivera-Bironico (SE e SI);
- ✓ Camignolo - Mezzovico-Vira - Sigirino per la SE.

Vi sono poi anche due sedi indipendenti di SI a Camignolo e Mezzovico-Vira (convenzione con Sigirino). Nei tre Consorzi e nelle due sedi di SI ci sono attualmente 348 allievi suddivisi in 23 Sezioni così ripartite:

- ✓ Camignolo 1 Sezione SI
- ✓ Isona-Medeglia 1 Sezione SI e 2 Sezioni SE (1 a Isona e 1 a Medeglia);
- ✓ Rivera-Bironico 3 Sezioni SI (1 a Bironico e 2 a Rivera) e 6 Sezioni SE (4 a Bironico e 2 a Rivera);
- ✓ Mezzovico-Vira 2 Sezioni SI e 8 Sezioni SE

I docenti che assicurano, nelle diverse sedi, le attività didattiche ed educative sono 26 per un totale di 20 unità.

A questi si aggiungono i docenti delle materie speciali.





Con l'avvio del nuovo **Comune di Monteceneri**:

- ✓ la **sede principale delle Scuole Elementari** e della **direzione di Istituto** sarà a **Bironico** (4 o 5 classi) con una sottosedede anche a Rivera (1 o 2 classi);
- ✓ la sede SI di Camignolo sarà integrata nell'Istituto scolastico comunale;
- ✓ il **Consorzio Isonne-Medeglia** (in seguito **Monteceneri-Isonne**) gestirà i docenti e le sedi SI e SE di Medeglia e Isonne;
- ✓ il **Consorzio Camignolo - Mezzovico-Vira - Sigirino** (in seguito **Monteceneri-Mezzovico-Vira**) gestirà i docenti e la sede SE di Mezzovico (per 4/7 proprietà del Comune di Monteceneri);
- ✓ Il Comune di Monteceneri subentrerà a Sigirino nella Convenzione per la Scuola dell'Infanzia di Mezzovico.

La dotazione dei docenti per l'anno scolastico 2010/2011 sarà decisa dalle attuali Delegazioni scolastiche. Qualora il nuovo Comune di Monteceneri dovesse essere approvato (dai cittadini e dal Gran Consiglio) i Municipi dei cinque Comuni si impegnano a coordinare le decisioni delle Delegazioni con precise indicazioni ai propri rappresentanti.

La ripartizione dei docenti (stato: anno scolastico 2009/2010) è la seguente:

	Persone	Unità
Comune di Monteceneri		
Docenti nominati	7	7
Docenti incaricati	3	2
Totale docenti	10	9
Docente responsabile	1	
Docenti speciali	6	50/32
Consorzio SE Monteceneri-Mezzovico		
Docenti nominati	8	5.5
Docenti incaricati	3	2.5
Totale	11	8
Docente responsabile	1	
Docenti speciali	6	71/32
Consorzio SE/SI Monteceneri-Isonne		
Docenti nominati	4	2.5
Docenti incaricati	1	0.5
Totale	5	3
Docente responsabile	1	
Docenti speciali	3	10/32

Tabella 21:
Docenti delle Scuole dell'Infanzia e Scuole Elementari

A medio termine il **Comune di Monteceneri** conferma la volontà di organizzare le Scuole dell'Infanzia e Elementari in **un unico Istituto scolastico** che mantenga sedi a Bironico, Camignolo (SI), Isonne, Medeglia, Mezzovico-Vira e Rivera.

Con questa soluzione sarà possibile rendere ottimale la ripartizione degli allievi per classe e assicurare anche in futuro il mantenimento (anche con pluriclasse) della sede SE di Medeglia e Isonne.

La forma giuridica dell'Istituto scolastico unico - Consorzio, Ente pubblico comunale (art. 193c e ss della LOC) o Convenzione - sarà definita nelle discussioni con Isonne e Mezzovico-Vira.

Dovranno inoltre essere trovate soluzioni (organizzative e logistiche) per assicurare ai bambini di Sigirino la parità di trattamento con quelli dei quartieri di Bironico, Camignolo, Medeglia e Rivera per quanto riguarda la possibilità di frequentare la Scuola dell'Infanzia già a partire dai 3 anni.

8.4 Cultura e tempo libero

Il **Comune di Monteceneri** dovrà:

- 1 continuare e se possibile migliorare l'offerta di attività culturali che, tenuto conto anche delle disponibilità di spazi adeguati, dovranno essere proposte su tutto il territorio;
- 2 favorire il coordinamento delle diverse **associazioni sportive, ricreative, sociali e culturali** attive nel Comune e confermare il sostegno anche finanziario;
- 3 sostenere l'attività del **Centro giovanile**, a suo tempo promossa dall'Assemblea dei genitori della Scuola Media di Camignolo ed ora assunta da una nuova associazione;
- 4 definire standard di manutenzione uniformi per i **parchi pubblici**. La necessità di nuovi parchi gioco dovrà essere valutata a dipendenza dell'occupazione delle zone edificabili previste dai Piani Regolatori
- 5 dedicare una particolare attenzione al mantenimento di una buona **rete di sentieri** e percorsi per il traffico pedonale e ciclabile. Con il coinvolgimento attivo di Enti e Associazioni che operano sulla base del volontariato si intendono raggiungere i seguenti obiettivi:
 - ✓ definire la rete dei sentieri locali (da ancorare nel Piano Regolatore) e intensificare la loro manutenzione;
 - ✓ mantenere la rete di accesso alle infrastrutture della Monte Tamaro e vegliare affinché Lugano Turismo assicuri la manutenzione dei sentieri inseriti nella rete dei sentieri escursionistici;
 - ✓ completare il percorso pedonale e ciclabile tra Camignolo e Gola di Lago quale collegamento fra la Valle del Vedeggio, la Capriasca e la Valle di Isonne nell'ambito di una partecipazione attiva alla creazione del Parco del Camoghé;
 - ✓ ripristinare e conservare, sul comprensorio comunale, l'antica Strada Regina.
- 6 applicare standard di manutenzione uniformi per i **campi sportivi**.
Per ampliare la disponibilità di strutture a favore della popolazione si dovranno inoltre valutare le possibilità di utilizzo della palestra e degli spazi della Scuola Media di Camignolo e delle infrastrutture delle piazze d'armi del Monte Ceneri (per quanto non siano già a disposizione).
Sarà inoltre importante coordinare l'occupazione degli spazi per riunioni e attività e delle infrastrutture sportive da parte degli Enti e delle società interessate.

8.5 Salute pubblica e previdenza sociale

Il **Comune di Monteceneri** subentrerà a Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino nel Consorzio **Casa anziani dell'Alto Vedeggio**. Complessivamente, la quota di partecipazione alla proprietà e alle spese d'investimento sarà del 70.66%.
L'organizzazione istituzionale del Consorzio e le chiavi di riparto dei costi di gestione dovranno essere adeguate alla nuova situazione istituzionale e demografica.

Il Consorzio Casa per anziani sta concludendo l'ampliamento della struttura con l'aggiunta di una nuova ala destinata in particolare ai pazienti colpiti dal morbo di Alzheimer. Al momento attuale l'investimento netto (dedotto i sussidi) a carico dei Comuni è stimato in Fr. 4'210'000.-.
La quota a carico del Comune di Monteceneri sarà di Fr. 2'975'000.-.

Il **Comune di Monteceneri** potrà coordinare meglio le attività a favore di tutti gli anziani e subentrerà a Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino anche nell'Associazione MAGGIO che gestisce il Servizio di **assistenza e cura a domicilio** e una parte dei servizi di appoggio.
A Medeglia sarà garantito anche in futuro lo spazio per il **servizio medico in ambulatorio**.
Il numero complessivo di abitanti rende auspicabile anche l'istituzione di uno **«sportello sociale»** che assicuri e faciliti a tutta la popolazione l'accesso ai diversi servizi e alle prestazioni previste dalle leggi federali e cantonali.
Dovrà invece essere rivisto il versamento di un contributo comunale supplementare a chi riceve la prestazione complementare AVS/AI; le modalità di calcolo di questo aiuto permettono infatti di rispondere in modo adeguato alle esigenze di carattere finanziario.



8.6 Ambiente, territorio e traffico

8.6.1 Piani Regolatori

I Piani Regolatori degli attuali Comuni sono stati tutti aggiornati in tempi recenti: nel 2004 a Bironico, 2009 a Camignolo, 2005 a Medeglia, 2000 a Rivera e nel 2007 a Sigirino.

A breve termine il **Comune di Monteceneri** confermerà l'impostazione e l'attribuzione delle zone previste dai Piani Regolatori dei singoli «quartieri» che, per altro, prevedono già un numero di unità insediative²⁸ che risulta essere più che doppio rispetto alla situazione attuale.

Restano da verificare la compatibilità di zone edificabili confinanti ma con destinazioni diverse (per quanto questo aspetto rappresenti già uno dei tasselli delle procedure di approvazione dei PR).

A medio termine si dovrà invece esaminare la possibilità di uniformare le diverse norme di attuazione e, dove possibile e giustificabile, migliorare le possibilità di sfruttamento delle attuali zone edificabili.

8.6.2 Ufficio tecnico - Squadre esterne - Gestione del territorio

Attualmente nessuno dei cinque Comuni dispone di un proprio Ufficio tecnico. Per questa funzione si fa capo a mandati esterni con un impiego di tempo già attualmente stimato in almeno un 50%²⁹. Ciascun Comune dispone invece di almeno un operaio comunale.

L'estensione della superficie comunale, la sempre più intensa attività edilizia caratterizzata da un aumento del numero delle abitazioni nettamente superiore alle medie cantonali e del Luganese (tra il 2000 e il 2008 il tasso di crescita è stato del 13.7%)³⁰, la sempre maggiore complessità delle norme edilizie, per la protezione dell'ambiente, la lotta ai rumori o la prevenzione degli incendi impongono ormai la necessità di un Ufficio tecnico comunale con personale qualificato e a tempo pieno, al quale assicurare anche un adeguato supporto amministrativo.

Il **Comune di Monteceneri** intende pertanto dotarsi di un proprio **Ufficio tecnico** che avrà sede a **Camignolo**.

Il Tecnico comunale dovrà in particolare:

- ✓ sostenere il Municipio in tutti gli aspetti relativi all'applicazione della Legge edilizia, delle norme di Piano Regolatore, di protezione dell'ambiente e della qualità di vita;
- ✓ condurre l'attività degli operai comunali e coordinare le attività di manutenzione e gestione del territorio.
In questo ambito il tecnico comunale dovrà anche coordinare gli interventi di gruppi locali di volontariato con i quali il Comune di Monteceneri intende collaborare anche in futuro per la manutenzione dei sentieri e per interventi di carattere ambientale;
- ✓ assicurare regolari controlli di qualità (e la necessaria manutenzione) delle sorgenti e della rete di distribuzione dell'acqua potabile.

Con il sostegno delle competenze professionali del Tecnico comunale il Comune di Monteceneri potrà inoltre:

- ✓ razionalizzare la dotazione del parco veicoli man mano che si presenteranno esigenze di sostituzione o di potenziamento;
- ✓ verificare l'organizzazione dei magazzini comunali;
- ✓ rivedere ed uniformare (se ancora necessari) gli attuali contratti di appalto per la manutenzione di strade comunali e posteggi.

²⁸ Cfr. tabella 2 a pagina 14

²⁹ Cfr. tabella 14 a pagina 23

³⁰ Il tasso di crescita è stato del 7.6% nel Luganese e del 8.3% nel Cantone



8.6.3 Raccolta e gestione dei rifiuti

L'organizzazione e la gestione della raccolta dei rifiuti è già attualmente abbastanza omogenea su tutto il comprensorio³¹. Il servizio è infatti organizzato da un Consorzio al quale aderiscono tutti i Comuni e che si occupa dei rifiuti domestici (RSU) e delle raccolte separate del vetro. La raccolta dei rifiuti speciali è organizzata in collaborazione con l'Azienda Cantonale Rifiuti.

I Comuni hanno organizzato un centro per il compostaggio degli scarti vegetali e organizzano, con modalità diverse la raccolta dei materiali ingombranti.

Tutti i Comuni prelevano una «tassa rifiuti». Le modalità di calcolo sono però diverse mentre il grado di copertura dei costi è in tutti i Comuni inferiore (la media è del 66.5%) all'obiettivo indicato dal Cantone in un minimo dell'80%.

Il **Comune di Monteceneri** subentrerà a Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino nel Consorzio raccolta rifiuti; l'organizzazione potrà essere semplificata e la gestione amministrativa integrata nell'amministrazione comunale.

Le **tasse per la raccolta dei rifiuti dovranno essere uniformate**. L'eventuale opzione per una «tassa sul sacco» dovrà essere valutata dalle Autorità comunali a dipendenza del diffondersi (o meno) di questo sistema a livello cantonale.

Il **Comune di Monteceneri** potrà inoltre perseguire i seguenti obiettivi:

- ✓ posare su tutto il comprensorio contenitori interrati per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e studiare la possibilità di centralizzare il servizio per le attività artigianali-industriali;
- ✓ mantenere gli attuali centri di raccolta per gli ingombranti, il ferro, la carta e il vetro;
- ✓ conservare le piazze di raccolta degli scarti vegetali a Medeglia e Sigirino nonché cercare una soluzione unica, per i «quartieri» di Bironico, Camignolo e Rivera, in zona Marladore.

8.6.4 Depurazione delle acque

Per la costruzione dell'impianto di depurazione di Bioggio e delle opere di adduzione delle acque luride, i Comuni di Bironico, Camignolo, Rivera e Sigirino avevano partecipato a diversi consorzi che sono stati sciolti nel corso del 2007 perché confluiti in un unico Consorzio per la depurazione delle acque per tutto il comprensorio che fa capo all'impianto di Bioggio.

Medeglia ha invece realizzato un proprio impianto di depurazione.

Le tasse per l'uso delle canalizzazioni coprono (mediamente) più del minimo dell'80% dei costi.

Gli effetti dello scioglimento dei Consorzi locali³² sono già compresi nei bilanci comunali al 31 dicembre 2008, mentre nei prossimi anni si dovranno ancora versare le rate «a conguaglio» per l'impianto di depurazione.

Per il **Comune di Monteceneri**, l'obiettivo a medio-lungo termine è l'allestimento di un unico PGS per tutto il comprensorio.

I criteri di calcolo e le modalità di prelievo delle **tasse di allacciamento e per l'uso delle canalizzazioni** dovranno essere unificati.

Per contro, il calcolo dei **contributi di costruzione** per le canalizzazioni sarà effettuato in modo distinto per ciascuno dei comparti corrispondenti agli attuali 5 Comuni con un'adeguata ripartizione (interessenza) dei costi per le infrastrutture comuni (collettori di raccolta e impianto di depurazione).

³¹ Rapporto del 14 giugno 2007: tabella 26 a pagina 47

³² Cfr. Allegati 3, 4, 8 e 9 al Rapporto del 14 giugno 2007 alle voci Cons. dep. Unico / malus rispettivamente Liquidazione Cons. dep. acque RB



8.7 Aziende Acqua Potabile e tasse d'uso

I Comuni di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino hanno ciascuno una propria Azienda Acqua Potabile. Gli attuali Comuni hanno concesso alle rispettive Aziende prestiti per i seguenti importi:

	Importo
Bironico	289'600
Camignolo	244'003
Medeglia	
Rivera	
Sigirino	1'470'750
Monteceneri	2'004'353

Tabella 22: Prestiti dei Comuni alle rispettive Aziende Acqua potabile

Il **Comune di Monteceneri** dovrà riunire le attuali Aziende Acqua Potabile in un'unica Azienda pubblica unificando le regole per l'erogazione dell'acqua e le tariffe (che dovranno coprire i costi d'esercizio e gli oneri finanziari, compresi gli interessi per i prestiti dai Comuni).

In particolare si dovranno installare i contatori su tutto il territorio.

L'Azienda unica permetterà anche di ottimizzare il sistema di approvvigionamento con i necessari adeguamenti ai bacini di accumulazione e la ricerca di nuove fonti (sorgenti o pozzi di captazione). In questo sforzo si potrà fare tesoro delle indicazioni dello studio sull'approvvigionamento idrico a lungo termine allestito dal Cantone (PCAI).

Si osserva che la necessità di installare i contatori per l'uso dell'acqua potabile su tutto il territorio è in ogni caso imposto dalle leggi sulla depurazione delle acque e dalla necessità di applicare il principio di causalità («chi inquina paga») e risulta pertanto indipendente dalla decisione sull'aggregazione degli attuali Comuni.

8.8 Fornitura di energia elettrica

Con l'inizio del 2009 le Aziende Industriali di Lugano (AIL) assicurano la fornitura e la distribuzione di energia elettrica anche a Bironico e Rivera. Tutto il comprensorio «al piano» è così servito dalle AIL mentre a Medeglia la fornitura e la distribuzione sono assicurate dall'Azienda elettrica comunale di Massagno (AECM).

Il **Comune di Monteceneri** subentrerà a Medeglia nella Convenzione con l'AECM.

8.9 Una società per i servizi al territorio

L'esame di dettaglio dei principali aspetti particolari dell'organizzazione del nuovo **Comune di Monteceneri** ha messo in evidenza come per alcuni tra i compiti principali (ad esempio le scuole o la raccolta dei rifiuti solidi urbani) la collaborazione fra i Comuni dell'Alto Vedeggio resterà una soluzione quasi obbligata e, in ogni caso, opportuna³³.

D'altra parte, per gli attuali Municipi, la realizzazione del progetto originale di un Comune di Monteceneri (con anche Isonne e Mezzovico-Vira) resta un obiettivo importante almeno a medio termine.

In quest'ottica, a conclusione di questa parte del Rapporto, il Gruppo di lavoro e i Municipi inseriscono anche la proposta di una **«Società per i servizi al territorio»** nella quale Monteceneri, Isonne e Mezzovico-Vira possano unire gli sforzi e le risorse per organizzare in modo razionale servizi quali l'Ufficio tecnico, la manutenzione delle strade e degli spazi pubblici, la raccolta dei rifiuti e altri compiti attinenti al territorio.

Una soluzione che riproporrebbe - con forme e modalità uguali o diverse - l'esperienza avviata da Manno, Bioggio e Agno e che potrebbe portare benefici per tutti.

³³ Anche nei settori dove, ad esempio la raccolta dei rifiuti, il nuovo Comune avrebbe le dimensioni sufficienti per una soluzione «in proprio».



9 Le richieste al Cantone

Il Gruppo di lavoro istituito dai Municipi per aggiornare il Rapporto di aggregazione dopo la decisione del Cantone (imposta dalla sentenza del Tribunale federale) di indire una nuova votazione ha fin qui analizzato la situazione attuale (capitoli 3 e 4) la visione e gli obiettivi per il nuovo Comune di Monteceneri (capitolo 5), i punti principali e alcuni aspetti particolari dell'organizzazione del nuovo Comune (capitoli 6 e 7).

Da questa prima parte emergono già elementi sufficienti per affermare che l'unione delle forze dei cinque Comuni nel nuovo **Comune di Monteceneri** porterebbe indubbi vantaggi dal profilo dell'organizzazione e della capacità del Comune di riappropriarsi di competenze decisionali proprie o, perlomeno, di meglio controllare l'esecuzione di compiti che anche in futuro dovranno essere delegati ad organizzazioni esterne.

Ma tutto questo, da solo, non è ancora sufficiente a far nascere un Comune più solido, in grado di essere un'opportunità per i cittadini e le aziende e capace di diventare attore del proprio destino.

Per raggiungere questo obiettivo (e compiere un significativo salto di qualità) gli aiuti finanziari e il sostegno del Cantone restano una premessa indispensabile.

9.1 Gli aiuti finanziari

I Municipi di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino chiedono al Consiglio di Stato di sostenere il progetto di aggregazione confermando gli **aiuti finanziari straordinari approvati dal Gran Consiglio con il DL del 2 dicembre 2008** in modo da permettere al **Comune di Monteceneri** di:

- 1 partire con una **gestione corrente equilibrata** e un **moltiplicatore aritmetico del 90%**;
- 2 disporre, nei primi 4 anni, di un autofinanziamento di circa Fr. 650'000.-;
- 3 ridurre il debito pubblico procapite iniziale a meno di Fr. 4'000.-;
- 4 avere un capitale proprio di partenza di Fr. 1'000'000.-.

Si chiede inoltre il sostegno finanziario del Cantone, attraverso gli strumenti della Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale o il riconoscimento di sussidi supplementari, per realizzare il programma degli investimenti previsti.

9.2 Richieste di sostegno politico

Accanto agli aiuti finanziari si chiede però anche il sostegno politico del Consiglio di Stato (e quello operativo dell'Amministrazione cantonale) per:

1 Migliorare la qualità della vita e rafforzare l'indirizzo residenziale del comprensorio, rendendolo attrattivo anche quale sede di attività economiche nei settori del terziario e della produzione:

- a la messa a disposizione della Casa dei Landvogti quale sede di rappresentanza e di manifestazioni culturali, ma anche di servizi a favore della popolazione;
- b il mantenimento della sede scolastica di Medeglia quale sottosedo di un unico Istituto scolastico;
- c la riduzione delle immissioni moleste causate dalle vie di transito.

La completazione (e il miglioramento) dei ripari fonici deve essere realizzata non appena ottenuto il finanziamento federale.

In caso di rinnovo del fondo stradale devono essere posati asfalti fonoassorbenti;

- d il mantenimento di trasporti pubblici efficienti verso Lugano e Bellinzona anche dopo l'entrata in funzione del tunnel di base del Monte Ceneri;
- e l'esame della possibilità di realizzare due rotonde: una a Rivera per l'entrata autostradale verso nord, l'altra a Bironico per favorire l'accesso verso Isonne e Medeglia;
- f il recupero e il riordino pianificatorio degli spazi occupati dal cantiere Alp Transit e la disponibilità ad esaminare l'opportunità di mantenere alcune strutture di cantiere (binario ferroviario, allacciamenti e manufatti) e, in particolare, l'accesso autostradale di Sigirino (quale elemento importante per la moderazione e il riordino del traffico interno);





- 2 l'inserimento del comprensorio di Monteceneri nel **polo economico cantonale** indicato dal Piano Direttore cantonale fra Agno e Taverner (scheda R7, Poli di sviluppo);
- 3 il sostegno all'**indirizzo e alle attività turistiche**, con riferimento a:
 - a i progetti per il potenziamento delle offerte della Monte Tamaro SA;
 - b la costruzione dell'Acquaparco Ticino e le iniziative necessarie per aumentare le ricadute economiche di questo investimento sul territorio (formazione, pacchetti turistici, miglioramento della ricettività, ecc.);
 - c il mantenimento sul territorio comunale della pista di ghiaccio di Rivera;
 - d l'inserimento di una parte del territorio nel progetto di Parco del Camoghé;
- 4 il mantenimento sul comprensorio del nuovo Comune di una **forte presenza di servizi pubblici** federali e cantonali. In particolare:
 - a le strutture militari, per la logistica e il reclutamento nonché il centro cantonale della PCi;
 - b l'inserimento nella Casa dei Landvogti di un posto secondario della Polizia di prossimità, del previsto Centro di promozione della sicurezza e del Centro stabile di documentazione e conservazione della storia della Polizia;
- 5 sostegno e sensibilità verso l'**agricoltura** affinché possa continuare a svolgere un ruolo importante nella cura del territorio, nella conservazione del paesaggio ed anche nell'economia locale.



10 Il Comune di Monteceneri dopo l'aggregazione

Prima delle conclusioni di questo Rapporto, il Gruppo di lavoro e i Municipi presentano una valutazione degli effetti positivi (per le finanze e l'organizzazione istituzionale) dell'aggregazione di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigrino nel nuovo Comune di Monteceneri.

10.1 Gli effetti del risanamento finanziario

Il versamento, da parte del Cantone, del contributo di 7 milioni di franchi permette al **Comune di Monteceneri** di:

- ✓ raggiungere un sostanziale pareggio nel risultato d'esercizio dei prossimi anni anche con un **moltiplicatore del 90%**.
- ✓ **ridurre** in modo importante i **debiti a media e lunga scadenza** (da Fr. 25.6 mio a Fr. 18.6 mio) e il **debito pubblico pro-capite** da Fr. 5'828.- (elevato) a Fr. 3'900.- (medio);
- ✓ **disporre** (con un moltiplicatore al 90%) di **una capacità di autofinanziamento** annuale di Fr. 650'000.-
- ✓ avere un **capitale proprio di 1 milione di franchi**;

10.2 Monteceneri: punti forti e opportunità

Come già ricordato, un progetto di aggregazione è (quasi) ininfluenza sui punti forti e i punti deboli (ma anche sulle opportunità e sui rischi) del territorio, della società e dell'economia del comprensorio del Comune di Monteceneri.

Il progetto di aggregazione può tuttavia essere l'occasione per fare conoscere meglio le potenzialità e le opportunità del comprensorio (azione di marketing territoriale) ai cittadini che già ci vivono ma anche alle persone e alle aziende che stanno valutando la scelta del luogo dove abitare, costruire la propria casa o insediare un'azienda.

Gli effetti dell'aggregazione sono invece più diretti ed evidenti sul sistema politico e organizzativo che, come indicato nelle premesse (capitolo 2) deve essere il motore (o il direttore d'orchestra) che permette al territorio di cogliere le opportunità (tramutandole in punti forti) e di evitare che i rischi diventino elementi di debolezza.

Con questa premessa, la valutazione degli effetti del «progetto Monteceneri» sulle istituzioni e l'organizzazione del nuovo Comune è la seguente³⁴:

³⁴ Per un confronto si richiama la tabella a pagina 25 che riassume la situazione attuale





Punti forti

- ✓ Sindaco, Municipali e impiegati dell'Amministrazione conoscono il territorio ed è ancora possibile un contatto diretto fra il cittadino e gli amministratori comunali.
- ✓ Il numero delle persone necessarie per la gestione politica del Comune diminuisce.
- ✓ Anche senza un aumento del numero degli attuali dipendenti comunali (che possono essere tutti riassunti dal Comune di Monteceneri) la dotazione amministrativa è quasi ottimale.
- ✓ Sindaco e Municipali potranno essere sgravati da compiti esecutivi e amministrativi e dedicare più tempo ed energie alle decisioni importanti, ai contatti con i cittadini e il territorio, al controllo dell'amministrazione.
- ✓ I compiti e le responsabilità di Sindaco e Municipali diventano più interessanti e gratificanti. Senza aumento dei costi il loro lavoro può essere onorato in modo più adeguato.
- ✓ Le procedure decisionali sono semplificate. I cittadini potranno ricevere risposte in tempi più rapidi, in molti casi, senza dovere attendere la riunione del Municipio.
- ✓ Sarà favorito il contatto del Comune con le aziende e gli operatori economici.
- ✓ La ricerca del consenso a livello politico e le collaborazioni regionali sono facilitate dalla riduzione (da 7 a 3) del numero degli attori diminuendo il rischio che progetti importanti siano abbandonati.
- ✓ Il «peso specifico» di Monteceneri nel contesto regionale, distrettuale e cantonale aumenta.
- ✓ La situazione finanziaria del Comune e la sua capacità di investimento migliorano grazie agli aiuti straordinari del Cantone.
- ✓ I Patriziati possono assumere un ruolo importante nella gestione del territorio comunale ed anche nella difesa delle particolarità e delle tradizioni dei singoli «quartieri».
- ✓ Monteceneri potrà sostenere meglio le Associazioni sportive, ricreative, culturali e sociali che contribuiscono a formare una «comunità viva».

Opportunità

- ✓ Approvare subito l'aggregazione e dare avvio al nuovo Comune ancora nel 2010 permette di beneficiare degli aiuti cantonali decisi nel 2008 e di iniziare con un moltiplicatore del 90% e con una situazione finanziaria equilibrata anche per i prossimi anni.
- ✓ Le risorse degli attuali cinque Comuni possono essere utilizzate meglio a vantaggio di tutta la popolazione.
- ✓ L'impegno in Municipio e in Consiglio Comunale diventa più interessante e qualificato: è uno stimolo in più per le persone che si mettono a disposizione.
- ✓ Tutti i gruppi politici hanno la possibilità di organizzarsi per mettere a disposizione del Comune le forze migliori degli attuali cinque «quartieri».
- ✓ Nell'ambito della collaborazione regionale Monteceneri avrà maggiori possibilità di controllare e influenzare le attività di Consorzi ed Enti che continueranno a gestire servizi importanti (ad esempio le scuole, la casa per anziani).
- ✓ In un contesto più ampio, le tensioni «partitiche» e personali si stemperano e perdono quasi completamente la possibilità di bloccare decisioni di interesse generale a favore di interessi particolari.
- ✓ Le persone non più occupate nei Municipi e nei Consigli comunali potranno mettersi a disposizione delle associazioni locali e/o per promuovere progetti e attività a favore di tutto il comprensorio.

Punti deboli

- ✓ Il «quartiere» di Sigerino resta oggettivamente distante dal resto del comprensorio anche se bene integrato nella rete dei servizi comunali e regionali.
- ✓ La situazione finanziaria migliora ma necessita sempre degli aiuti cantonali per gli investimenti più importanti.
- ✓ L'aggregazione «a 5» non permette di sciogliere tutte le forme di collaborazione fra i 7 Comuni dell'Alto Vedeggio.

Rischi

- ✓ Le difficoltà di trovare persone che si mettono a disposizione per assumere cariche ed incarichi nel Comune non saranno «magicamente» risolte.
- ✓ Non si può escludere che uno o più «quartieri» si ritrovino senza un loro rappresentante in Municipio.

10.3 Monteceneri «a 5» è meglio dello statu quo

Le valutazioni che abbiamo appena riassunto dimostrano che la decisione di unire i destini di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino in un unico Comune chiamato Monteceneri è una sfida che merita di essere affrontata: fra i risultati attesi ci sono migliori opportunità per noi, per i nostri figli, per i giovani che, fra 10-15 anni, saranno pronti per riprendere il testimone e continuare nella gestione di questa nostra bella regione.

Fra i cittadini che hanno sostenuto con convinzione il progetto originale di Monteceneri potrebbe però anche insinuarsi il tarlo della delusione, alimentato dalla consapevolezza che il nuovo «progetto Monteceneri» - per quanto valido e meritevole di essere sostenuto - risulta oggettivamente più debole di una soluzione «a 7».

La saggezza popolare - della quale è ricca anche la popolazione delle nostre terre - ci ricorda tuttavia che «il meglio è nemico del bene» e che spesso «per cercare il meglio si perde il buono»³⁵.

In questo senso il Gruppo di lavoro e i Municipi se da un lato confermano la speranza (che è un obiettivo) che le autorità e la popolazione di Isonne e Mezzovico-Vira vorranno a breve o medio termine raggiungerci per collaborare a realizzare il progetto originale, dall'altro affermano con forza che il «nuovo» progetto di Monteceneri merita di essere sostenuto perché - come abbiamo cercato di dimostrare - è senza dubbio migliore della situazione attuale (nella quale le innegabili debolezze sono destinate ad aggravarsi) ed ha una validità propria che va ben oltre il suo essere una tappa verso quel progetto che - giova ricordarlo - nel novembre 2007 è stato approvato da quasi 2 cittadini su 3.

11 Conclusioni

Il progetto Monteceneri nasce da lontano e - come scrivevano i Municipi nel settembre 2007 - rappresenta la continuazione del fil rouge che nel corso della storia di questa nostra regione ha guidato la passione di centinaia di persone che hanno speso la loro intelligenza e parte del loro tempo per il benessere dei nostri Comuni. In questo momento storico e di fronte ai cambiamenti in atto, unire le forze in un nuovo Comune e cogliere le opportunità che ci sono offerte è anche un modo per esprimere riconoscenza alle persone che ci hanno preceduto (lavorando duramente anche in periodi oggettivamente molto più difficili) e compiere le scelte che meglio ci permettono di preparare un futuro positivo per noi, per i nostri figli e i nostri nipoti.

Come ha scritto (nel 2007) l'on Luigi Pedrazzini³⁶, la nascita del nuovo Comune di Monteceneri è «un'opportunità per migliorare la capacità progettuale delle comunità locali [...] offrire ai cittadini servizi migliori, intraprendere la strada giusta per salvaguardare l'identità di un comprensorio territoriale altrimenti in balia di scelte prese altrove».

Forti di questa consapevolezza consegniamo alle cittadine e ai cittadini di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino un progetto che giudichiamo valido e meritevole di essere realizzato.

Fondamentale sarà però l'adesione a questo progetto della maggioranza delle cittadine e dei cittadini che parteciperanno alla votazione consultiva.

Le discussioni stimulate da questo rapporto e le serate pubbliche che permetteranno di approfondirne gli aspetti più importanti, diranno se il futuro che abbiamo immaginato per questi nostri Comuni potrà tradursi in fatti concreti e in una bella realtà.

Per il Gruppo di lavoro

Il presidente
Emilio Filippini

Il Segretario
Tiziano Schera

³⁵ *Q, in dialetto: «a fùria da scremaa l'è restaa cul lazzeron»*

³⁶ *La Rivista di Lugano del 27 luglio 2007*



Bilancio di gestione corrente 2007

2007	Bironico	%	Camignolo	%	Medeglia	%	Rivera	%	Sigirino	%	Monteceneri	%
Liquidita'	-37'183.64	-0.7%	490'529.54	7.4%	242'127.04	8.0%	212'586.80	2.1%	1'104'106.52	20.3%	2'012'166.26	6.5%
Crediti	1'320'990.69	24.1%	1'012'513.10	15.3%	187'763.30	6.2%	1'505'675.17	14.8%	1'900'885.52	34.9%	5'927'827.78	19.3%
Investimenti in beni patrimoniali	1.00	0.0%	4'187.35	0.1%	82'061.05	2.7%	189'171.05	1.9%	294.35	0.0%	275'714.80	0.9%
Transitori attivi	2'678.40	0.0%		0.0%		0.0%	23'553.42	0.2%	79'038.80	1.5%	105'270.62	0.3%
Investimenti in beni amministrativi	3'615'709.78	65.8%	3'517'013.65	53.1%	2'206'672.90	72.8%	7'536'455.84	73.9%	1'308'575.65	24.0%	18'184'427.82	59.1%
Prestiti e partecipazioni amministrativi		0.0%	87'945.80	1.3%		0.0%	2.00	0.0%		0.0%	87'947.80	0.3%
Contributi per investimenti	301'476.65	5.5%	495'649.30	7.5%	57'708.90	1.9%	704'107.15	6.9%	551'552.70	10.1%	2'110'494.70	6.9%
Altre spese attivate	130'774.25	2.4%	152'832.90	2.3%	256'433.90	8.5%	22'634.55	0.2%	62'586.45	1.2%	625'262.05	2.0%
Eccedenza passiva	156'576.77	2.9%	867'437.72	13.1%		0.0%		0.0%	434'957.02	8.0%	1'458'971.51	
Totale attivi	5'491'023.90		6'628'109.36		3'032'767.09		10'194'185.98		5'441'997.01		30'788'083.34	
Impegni correnti	46'482.70	0.8%	293'532.7	4.4%	61'693.70	2.0%	343'468.05	3.4%	94'089.16	1.7%	839'266.27	2.7%
Debiti a breve termine	4'887.00	0.1%	21'469.6	0.3%	129'329.10	4.3%		0.0%		0.0%	155'685.70	0.5%
Debiti a medio e a lungo termine	4'770'255.00	86.9%	6'150'000.0	92.8%	2'406'579.70	79.4%	8'914'486.95	87.4%	4'845'397.75	89.0%	27'086'719.40	88.0%
Debiti per gestioni speciali				0.0%		0.0%		0.0%		0.0%	0.00	0.0%
Accantonamenti				0.0%		0.0%		0.0%	228'813.00	4.2%	228'813.00	0.7%
Transitori passivi	14'808.65	0.3%	-6'085.5	-0.1%		0.0%		0.0%	10'760.00	0.2%	19'483.15	0.1%
Impegni per finanziamenti speciali	654'590.55	11.9%	169'192.6	2.6%	154'190.90	5.1%	182'255.35	1.8%	262'937.00	4.8%	1'423'166.40	4.6%
Capitale proprio				0.0%	280'973.69	9.3%	753'975.63	7.4%		0.0%	1'034'949.32	3.4%
Totale passivi	5'491'023.90		6'628'109.36		3'032'767.09		10'194'185.98		5'441'996.91		30'788'083.24	
Spese per il personale	395'189.25	21.6%	424'332.80	21.2%	189'212.65	18.3%	925'044.00	21.1%	188'344.65	14.7%	2'122'123.35	20.1%
Spese per beni e servizi	200'445.75	11.0%	292'841.34	14.6%	174'609.65	16.9%	727'676.00	16.6%	291'500.83	22.8%	1'687'073.57	16.0%
Interessi passivi	129'707.23	7.1%	150'816.57	7.5%	49'076.65	4.7%	200'222.00	4.6%	122'505.50	9.6%	652'327.95	6.2%
Ammortamenti	212'770.55	11.7%	221'642.30	11.0%	137'118.80	13.2%	424'299.00	9.7%	137'054.99	10.7%	1'132'885.64	10.8%
<i>Ammortamenti ordinari beni amministrativi</i>	186'205.05		209'789.90		137'118.80		363'420.45		118'900.00		1'015'434.20	
<i>Ammortamenti straordinari beni amministrativi</i>												
<i>Ammortamenti disavvanzi d'esercizio accumulati</i>												
Rimborsi a enti pubblici	544'642.42	29.8%	589'717.62	29.4%	283'992.80	27.4%	1'194'889.00	27.2%	297'078.24	23.2%	2'910'320.08	27.6%
Contributi propri	322'010.68	17.6%	326'723.26	16.3%	195'888.09	18.9%	858'991.00	19.6%	224'483.65	17.5%	1'928'096.68	18.3%
Riversamento contributi da terzi		0.0%		0.0%	4'965.80	0.5%		0.0%	6'993.50	0.5%	11'959.30	0.1%
Versamenti a finanziamenti e fondi speciali	21'220.00	1.2%		0.0%		0.0%	11'300.00	0.3%	12'900.00	1.0%	45'420.00	0.4%
Addebiti interni		0.0%		0.0%		0.0%	45'000.00	1.0%		0.0%	45'000.00	0.4%
Totale spese correnti	1'825'985.88		2'006'073.89		1'034'864.44		4'387'421.00		1'280'861.36		10'535'206.57	
Imposte	1'053'523.90	62.6%	958'544.60	47.7%	500'737.90	48.0%	2'684'399.00	64.0%	971'125.00	65.2%	6'168'330.40	59.2%
Regalie, monopoli, patenti e concessioni	3'300.25	0.2%	39'711.50	2.0%	21'214.00	2.0%	21'701.00	0.5%	49'954.05	3.4%	135'880.80	1.3%
Redditi della sostanza	22'510.15	1.3%	19'850.20	1.0%	13'698.55	1.3%	52'305.00	1.2%	55'696.20	3.7%	164'060.10	1.6%
<i>Utili contabili su beni patrimoniali</i>				0.0%	0.00	0.0%		0.0%	0.00			
Ricavi per prestazioni, tasse, multe, vendite e rimborsi	236'012.05	14.0%	198'475.35	9.9%	81'530.93	7.8%	712'395.00	17.0%	164'185.43	11.0%	1'392'598.76	13.4%
Partecipazioni a entrate e contr. Senza precisa destinazione	152'909.10	9.1%	545'018.15	27.1%	336'570.80	32.3%	279'028.00	6.6%	135'378.40	9.1%	1'448'904.45	13.9%
Rimborsi da enti pubblici	1'246.00	0.1%	37'784.05	1.9%	952.00	0.1%	44'393.00	1.1%	37'372.60	2.5%	121'474.65	1.2%
Contributi per spese correnti	210'596.00	12.5%	212'233.50	10.6%	83'518.05	8.0%	357'728.00	8.5%	75'387.70	5.1%	939'463.25	9.0%
Contributi da terzi, da riversare				0.0%	4'730.00	0.5%		0.0%		0.0%	47'300.00	0.0%
Prelevamenti da finanziamenti e fondi speciali	3'595.60	0.2%		0.0%		0.0%		0.0%		0.0%	3'595.60	0.0%
Accrediti interni		0.0%		0.0%		0.0%	45'000.00	1.1%		0.0%	45'000.00	0.4%
Totale Ricavi correnti	1'683'693.05		2'011'617.35		1'042'952.23		4'196'949.00		1'489'099.38		10'424'311.01	
Risultato d'esercizio	-142'292.83		5'543.46		8'087.79		-190'472.00		208'238.02		-110'895.56	

Bilancio di gestione corrente 2008

2008	Bironico	%	Camignolo	%	Medeglia	%	Rivera	%	Sigirino	%	Monteceneri	%
Liquidita'	104'460.43	1.9%	507'751.08	6.6%	190'484.78	6.3%	268'926.18	2.6%	1'157'551.53	21.4%	2'229'174.00	7.0%
Crediti	1'261'083.94	22.8%	1'948'821.50	25.1%	220'419.05	7.3%	1'588'743.44	15.6%	2'203'806.92	40.7%	7'222'874.85	22.6%
Investimenti in beni patrimoniali	1.00	0.0%	7'237.25	0.1%	100.00	0.0%	207'128.90	2.0%	4'789.40	0.1%	219'256.55	0.7%
Transitori attivi	29'473.55	0.5%		0.0%		0.0%	26'152.82	0.3%	65'704.75	1.2%	121'331.12	0.4%
Investimenti in beni amministrativi	3'378'585.28	60.8%	3'418'330.50	44.1%	2'166'110.60	71.7%	7'408'243.99	72.6%	1'154'053.85	21.3%	17'525'324.22	54.8%
Prestiti e partecipazioni amministrative	312'625.85	5.6%	98'419.05	1.3%		0.0%	2.00	0.0%		0.0%	98'421.05	0.3%
Contributi per investimenti	184'007.05	3.3%	566'875.40	7.3%	62'496.40	2.1%	692'407.70	6.8%	621'235.10	11.5%	2'255'640.45	7.1%
Altre spese attivate	301'236.99	5.4%	167'445.80	2.2%	380'224.60	12.6%	18'107.65	0.2%	82'186.45	1.5%	831'971.55	2.6%
Eccedenza passiva			1'034'323.68	13.3%		0.0%		0.0%	130'782.22	2.4%	1'466'342.89	4.6%
Totale attivi	5'571'474.09		7'749'204.26		3'019'835.43		10'209'712.68		5'420'110.22		31'970'346.68	
Impegni correnti	37'377.09	0.7%	292'778.86	3.8%	146'014.15	4.8%	441'797.35	4.3%	150'925.72	2.8%	1'068'893.17	3.3%
Debiti a breve termine	2'159.00	0.0%	1'058'371.50	13.7%	159'512.80	5.3%		0.0%		0.0%	1'220'043.30	3.8%
Debiti a medio e a lungo termine	4'861'855.00	87.3%	5'150'000.00	66.5%	2'348'279.70	77.8%	8'800'094.80	86.2%	4'507'443.10	83.2%	25'667'672.60	80.3%
Debiti per gestioni speciali				0.0%		0.0%		0.0%		0.0%	0.00	0.0%
Accantonamenti				0.0%		0.0%		0.0%	481'544.30	8.9%	481'544.30	1.5%
Transitori passivi	15'492.45	0.3%	1'069'111.30	13.8%		0.0%		0.0%	10'760.00	0.2%	1095'363.75	3.4%
Impegni per finanziamenti speciali	654'590.55	11.7%	178'952.60	2.3%	154'190.90	5.1%	204'092.15	2.0%	269'437.10	5.0%	1461'263.30	4.6%
Capitale proprio				0.0%	211'837.88	7.0%	763'728.38	7.5%		0.0%	975'566.26	3.1%
Totale passivi	5'571'474.09		7'749'214.26		3'019'835.43		10'209'712.68		5'420'110.22		31'970'346.68	
Spese per il personale	391'341.35	19.9%	417'489.45	19.0%	196'941.00	17.0%	988'334.00	21.3%	191'989.55	13.3%	2'186'095.35	19.2%
Spese per beni e servizi	214'666.60	10.9%	322'087.05	14.6%	232'646.00	20.1%	736'236.00	15.9%	381'075.05	26.4%	1'886'710.70	16.6%
Interessi passivi	137'224.72	7.0%	190'923.19	8.7%	63'588.00	5.5%	235'089.00	5.1%	132'743.87	9.2%	759'538.78	6.7%
Ammortamenti	242'370.85	12.3%	213'531.75	9.7%	131'025.00	11.3%	498'577.00	10.8%	130'666.25	9.1%	1'216'170.85	10.7%
Ammortamenti straordinari beni amministrativi	215'809.05	11.0%	213'531.75	9.7%	129'785.60	11.2%	464'649.40	10.0%	122'000.00	8.5%	1'145'775.80	10.0%
Ammortamenti disavvanzi d'esercizio accumulati											0.00	
Rimborsi a enti pubblici	603'068.80	30.7%	704'586.19	32.0%	322'879.00	27.9%	1'261'710.00	27.2%	371'496.10	25.8%	3'263'740.09	28.6%
Contributi propri	374'413.75	19.1%	343'060.43	15.6%	210'149.00	18.1%	850'097.00	18.3%	220'121.55	15.3%	1'997'841.73	17.5%
Riversamento contributi da terzi		0.0%		0.0%	650.00	0.1%	300.00	0.0%	7'464.04	0.5%	8'414.04	0.1%
Versamenti a finanziamenti e fondi speciali		0.0%	9'760.00	0.4%		0.0%	19'360.00	0.4%	6'500.00	0.5%	356'200.00	0.3%
Addebiti interni		0.0%		0.0%		0.0%	45'000.00	1.0%		0.0%	45'000.00	0.4%
Totale Spese correnti	1'963'086.07		2'201'438.06		1'157'848.00		4'634'703.00		1'442'056.41		11'399'131.54	
Imposte	1'128'025.85	62.0%	1'041'626.35	51.2%	551'708.00	50.7%	3'112'638.00	67.0%	1'028'675.95	66.1%	6'862'674.15	61.6%
Regalie, monopoli, patenti e concessioni	1'848.20	0.1%	39'526.00	1.9%	17'954.00	1.6%	16'606.00	0.4%	53'356.35	3.4%	129'290.55	1.2%
Redditi della sostanza	24'813.90	1.4%	15'610.05	0.8%	14'501.00	1.3%	52'074.00	1.1%	57'295.90	3.7%	164'294.85	1.5%
Utili contabili su beni patrimoniali			0.00	0.0%		0.0%	0.00	0.0%		0.00		0.00
Ricavi per prestazioni, tasse, multe, vendite e rimborsi	260'791.30	14.3%	191'689.95	9.4%	82'746.00	7.6%	571'020.00	12.3%	154'490.06	9.9%	1'260'737.31	11.3%
Partecipazioni a entrate e contr. Senza precisa destinazione	185'143.60	10.2%	499'517.95	24.6%	325'953.00	29.9%	301'344.00	6.5%	182'209.15	11.7%	1'494'167.70	13.4%
Rimborsi da enti pubblici	1'246.00	0.1%	4'578.40	0.2%	1'749.00	0.2%	56'237.00	1.2%	1'061.00	0.1%	64'871.40	0.6%
Contributi per spese correnti	216'557.00	11.9%	242'002.50	11.9%	93'499.00	8.6%	489'237.00	10.5%	79'142.80	5.1%	1'120'438.30	10.1%
Contributi da terzi, da versare				0.0%	602.00	0.1%	300.00	0.0%		0.0%	902.00	0.0%
Prelevamenti da finanziamenti e fondi speciali		0.0%		0.0%		0.0%		0.0%		0.0%	0.00	0.0%
Accreditati interni		0.0%		0.0%		0.0%	45'000.00	1.0%		0.0%	45'000.00	0.4%
Totale Ricavi correnti	1'818'425.85		2'034'551.20		1'088'712.00		4'644'456.00		1'556'231.21		11'142'376.26	
Risultato d'esercizio	-144'660.22		-166'886.86		-69'136.00		9'753.00		114'174.80		-256'755.28	



Tabella riassuntiva del Piano degli investimenti

Ricapitolazione per Comune (investimenti netti)

Credito	Approvato CC	Non ancora approvato dal CC	< 2009 - sussidi e contributi	2010 - sussidi e contributi	2011 - sussidi e contributi	2012 - sussidi e contributi	2013 - sussidi e contributi	2014 - sussidi e contributi	2015 e dopo - sussidi e contributi	Totale 2011-2014
Bironico	1'208'500	0	278'200	1'284'050	631'250	488'000	-597'000	-442'000	-434'000	80'250
Camignolo	206'368	1'005'000	578'918	16'791	133'750	18'000	33'000	39'260	391'649	224'010
Medeglia	307'238	1'780'000	-187'911	645'340	253'559	467'250	557'250	267'250	84'500	1'545'309
Rivera	2'861'000	3'970'000	1'140'559	232'290	1'099'040	1'909'040	135'000	135'000	2'180'071	3'278'080
Sigrino	1'765'020	1'155'000	1'054'410	297'100	597'100	593'210	195'600	80'600	102'000	1'466'510
Totale Comuni	6'348'126	7'910'000	2'864'176	2'475'571	2'714'699	3'475'500	323'850	80'110	2'324'220	6'594'159
Casa per anziani (nuovo investimento e rimb. LIM)	3'469'620	0	154'745	3'314'875						
Totale annuale	9'817'746	7'910'000	3'018'921	5'790'446	2'714'699	3'475'500	323'850	80'110	2'324'220	6'594'159

Totale complessivo

17'727'746

Ricapitolazione per genere di investimento (investimenti netti)

Credito	Approvato CC	Non ancora approvato dal CC	< 2009 - sussidi e contributi	2010 - sussidi e contributi	2011 - sussidi e contributi	2012 - sussidi e contributi	2013 - sussidi e contributi	2014 - sussidi e contributi	2015 e dopo - sussidi e contributi	Totale > 2010
Sicurezza	286'500	0	85'145	124'500	76'855	0	0	0	0	201'355
Cultura e tempo libero	0	30'000	0	30'000	0	0	0	0	0	30'000
Traffico	1'893'036	4'640'000	1'339'696	650'840	162'500	1'940'000	445'000	-10'000	2'005'000	5'193'340
Ambiente e territorio	2'455'240	2'015'000	543'985	1'272'231	1'285'344	1'305'500	-121'150	90'110	94'220	3'926'255
Altro	1'713'350	1'225'000	895'350	398'000	1'190'000	230'000	0	0	225'000	2'043'000
Totale Comuni	6'348'126	7'910'000	2'864'176	2'475'571	2'714'699	3'475'500	323'850	80'110	2'324'220	11'393'950
Casa per anziani	3'469'620	0	154'745	3'314'875		0	0	0		3'314'875
Totale generale	9'817'746	7'910'000	3'018'921	5'790'446	2'714'699	3'475'500	323'850	80'110	2'324'220	14'708'825

Piano comunale degli investimenti – Bironico

Credito	Approvato CC	Non ancora approvato dal CC	Già pagati al 31.12.2009	2010 - sussidi e contributi	2011 - sussidi e contributi	2012 - sussidi e contributi	2013 - sussidi e contributi	2014 - sussidi e contributi	2015 e dopo - sussidi e contributi
Totale sicurezza									
Totale cultura e tempo libero									
PTL	139'500		93'000	23'250	23'250				
Totale traffico	139'500		93'000	23'250	23'250				
Cons. dep. unico / malus	580'000		174'000	58'000	58'000	58'000	58'000	58'000	116'000
Canalizzazioni: contr. costr.			incassati						
Messa in sicurezza corsi d'acqua	3'530'000			1'200'000	1'200'000	1'130'000			
- Suss. TI - CH	-2'005'000				-650'000	-700'000	-655'000	-500'000	-550'000
- Contributi di miglitoria	-1'050'000								
Sistem. fiume Vedeggio	14'000		11'200	2'800					
Totale ambiente e territorio	1'069'000	0	185'200	1'260'800	608'000	488'000	-597'000	-442'000	-434'000
Totale altri									
Totale	1'208'500	0	278'200	1'284'050	631'250	488'000	-597'000	-442'000	-434'000





Piano comunale degli investimenti - Camignolo

Credito	Approvato CC	Non ancora approvato dal CC	Già pagati al 31.12.2009	2010 - sussidi e contributi	2011 - sussidi e contributi	2012 - sussidi e contributi	2013 - sussidi e contributi	2014 - sussidi e contributi	2015 e dopo - sussidi e contributi
MU selve (completazione)	180'000		100'000	80'000					
-sussidi	-123'500		-68'000	-55'500					
Totale sicurezza	56'500		32'000	24'500					
Parco giochi SI		30'000							
Totale cultura e tempo libero		30'000		30'000					
Risanamento ponte ad arco	1'125'000		625'000	500'000					
- AAP e altre partecipazioni	-135'000			-135'000					
Paviment. via Retagn da sota		40'000		40'000					
Allargamento via Rogina		250'000							250'000
PTL	94'500		63'000	15'750					
Contributi art. 14 LPI	-450'000			-350'000					
Totale traffico	634'500	290'000	688'000	70'750	-84'250	100'000	100'000	100'000	250'000
Cons. dep. unico / malus	1'009'649		300'000	100'000	100'000				209'649
Canalizzazioni Ca' d'Albert	700'000		400'000	300'000					
- Sussidi e partecipazioni	-404'000			-404'000					
Canalizzazioni Morinasc	620'000		500'000	120'000					
- Sussidi	-290'000			-290'000					
Canalizz. Morinasc		15'000					15'000		
Canalizz. Camignolo di fuori		20'000						20'000	
Canalizz. Morinasc-Maglio		300'000							
Contr. costr. canalizzazioni	-2'280'000		-1'452'000	-92'000	-92'000	-92'000	-92'000	-92'000	300'000
Sist. Fiume Vedeggio	91'260		40'000	10'000	10'000	10'000	10'000	11'260	
Adeguamento PR	38'000		18'000	20'000					
Contr. Sost. Terreni agricoli	44'918		44'918						
- recupero da privati	-22'459			-22'459					
Totale ambiente e territorio	-492'632	335'000	-149'082	-258'459	18'000	18'000	33'000	39'260	141'649
Ristrutt. Casa comunale (parz.)		300'000		150'000					
Risan. Camignolo di fuori	8'000	50'000	8'000						
Totale altro	8'000	350'000	8'000	150'000	200'000	18'000	33'000	39'260	391'649
Totale	206'368	1'005'000	578'918	16'791	133'750	18'000	33'000	39'260	391'649

Piano comunale degli investimenti - Medeglia

Credito	Approvato CC (o credito residuo al 31.12.2008)	Non ancora approvato dal CC	Già pagati al 31.12.2009	2010 - sussidi e contributi	2011 - sussidi e contributi	2012 - sussidi e contributi	2013 - sussidi e contributi	2014 - sussidi e contributi	2015 e dopo - sussidi e contributi
MU 93	250'000		53'145	100'000	96'855				
- Sussidi	-20'000				-20'000				
Totale sicurezza	230'000		53'145	100'000	76'855	0	0	0	0
Parco Giochi									
Totale cultura e tempo libero	0				0				
Strada Scalandri e Campo Maggiore	60'254		60'254						
Credito manutenzione strade	70'000			70'000					
Posteggio Campo Maggiore	300'000		14'460	285'540					
Posteggio Campagna	118'000			118'000					
PTL	16'500		8'250	8'250					
Moderazione traffico str.cantonale		20'000		10'000	10'000				
Strada accesso al nucleo		450'000				100'000			70'000
Strada Campagna		70'000							80'000
Posteggi Campeggio		80'000							
Contributo LPI strade	-101'847		-101'847						
Contributi miglioriora strade	-189'871	-110'000	-158'171	-31'700	10'000	-20'000	-30'000	-20'000	-40'000
Totale traffico	273'036	510'000	-177'054	460'090	10'000	80'000	320'000	-20'000	110'000
Manutenzione IDA		50'000			30'000	20'000			
Canalizz. Medeglia-Chiesa I.a tappa		260'000		50'000	150'000	60'000			
Canalizz. Medeglia-Chiesa II.a tappa		250'000					150'000	100'000	
Canalizz. Medeglia-Chiesa III.a tappa		300'000					100'000	200'000	
Sussidi per canalizzazioni e PGS	-110'117		-110'117	-12'750	-73'296	-12'750	-12'750	-12'750	-25'500
Incasso contr. costr. canalizzazioni	-241'031		-91'235						
Prevenzione pericoli naturali		300'000				300'000			
Centro raccolta verde		20'000			20'000				
Totale ambiente e territorio	-351'148	1'180'000	-201'352	37'250	126'704	367'250	237'250	287'250	-25'500
Acquisto spandi sale	26'000		24'000	2'000					
Ampliamento magazzino veicoli	16'000			16'000					
Veranda Osteria Corte de l Duca	113'350		113'350						
AAP: interventi di manutenzione		90'000		30'000	40'000	20'000			
Totale altro	155'350	90'000	137'350	48'000	40'000	20'000	0	0	0
Totale	307'238	1'780'000	-187'911	645'340	253'559	467'250	557'250	267'250	84'500



Piano comunale degli investimenti – Rivera

Credito	Approvato CC	Non ancora approvato dal CC	Già pagati al 31.12.2009	2010 - sussidi e contributi	2011 - sussidi e contributi	2012 - sussidi e contributi	2013 - sussidi e contributi	2014 - sussidi e contributi	2015 e dopo - sussidi e contributi
Strada industriale ai Ronchi - Contr. migliororia		2'000'000 -1'000'000				2'000'000 -1'000'000			
Strada Lischedo Lunghi - Contr. migliororia		134'000 -40'000							134'000 -40'000
Strada Lunghi - Contr. migliororia		108'000 -33'000							108'000 -33'000
Strada Roncaccio - Contr. migliororia		295'000 -89'000							295'000 -89'000
Strada Croglia allargamento - Contr. migliororia		176'000 -53'000							176'000 -53'000
Strada Croglia-Bironico - Contr. migliororia		106'000 -32'000							106'000 -32'000
Strada Rudelli-CS-Posteggi - Contr. migliororia		117'000 -35'000							117'000 -35'000
Strada Ganne - Contr. migliororia		100'000 -30'000							100'000 -30'000
Pav.pregiata Soresina - Contr. migliororia		100'000 -30'000							100'000 -30'000
Posteggio Lunghi - Contr. migliororia		50'000 -15'000							50'000 -15'000
Posteggio Roncaccio - Contr. migliororia		30'000 -9'000							30'000 -9'000
Posteggio Roncaccio, sist. - Contr. migliororia		100'000 -30'000							100'000 -30'000
Posteggio Croglia - Contr. migliororia		100'000 -30'000							100'000 -30'000
Posteggio Sorencino - Contr. migliororia		150'000 -45'000							150'000 -45'000
Posteggio Capidogno - Contr. migliororia		100'000 -30'000							100'000 -30'000
Posteggio Soresina - Contr. migliororia		100'000 -30'000							100'000 -30'000
Mod.traff. e rot. Strada Cant. - Sussidi		800'000 -240'000				800'000 -240'000			
Arredo strada Cantonale		450'000							450'000
PTL	765'000		681'750	83'250					
Totale traffico	765'000	3'245'000	681'750	83'250	0	1'560'000	0	0	1'685'000
Cons. dep unico / malus	1'350'000		404'929	135'000	135'000	135'000	135'000	135'000	270'071
Allestimento PGS		500'000			300'000	200'000			
Contr. costruzione canalizzazioni		già incassati							
Sistemazione fiume Vedeggio	96'000		53'880	14'040	14'040	14'040			
Totale ambiente e territorio	1'446'000	500'000	458'809	149'040	449'040	349'040	135'000	135'000	270'071
Risanamento serbatoio "Campo" - sussidi	650'000				650'000				
Diversi lavori al Paesaggio -Sussidi		300'000 -75'000							300'000 -75'000
Totale altro	650'000	225'000			650'000				225'000
Totale	2'861'000	3'970'000	1'140'559	232'290	1'099'040	1'909'040	135'000	135'000	2'180'071

Piano comunale degli investimenti - Sigrino

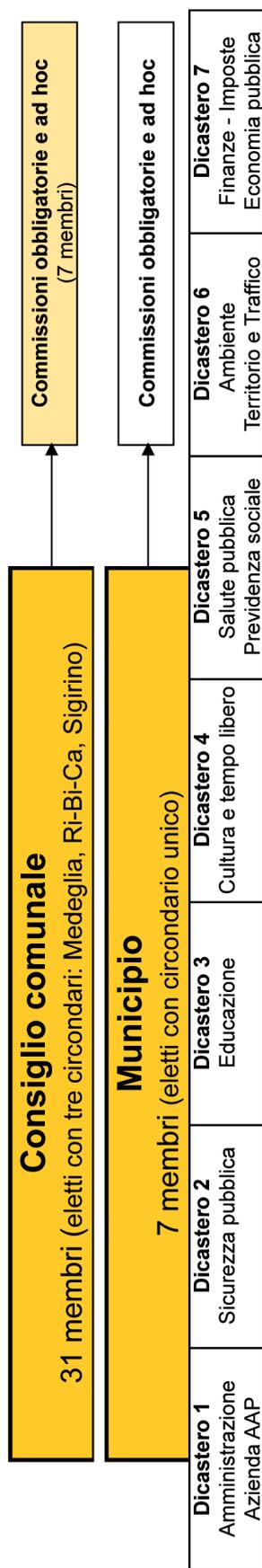
Credito	Approvato CC	Non ancora approvato dal CC	Già pagati al 31.12.2009	2010 - sussidi e contributi	2011 - sussidi e contributi	2012 - sussidi e contributi	2013 - sussidi e contributi	2014 - sussidi e contributi	2015 e dopo - sussidi e contributi
PTL	81'000		54'000	13'500	13'500				
Completazione piano viario - contributi di miglioria		415'000 -120'000			200'000	150'000	65'000 -60'000	-60'000	
Diversi posteggi - contributi di miglioria		400'000 -100'000				150'000	150'000 -30'000	100'000 -30'000	-40'000
Totale traffico	81'000	595'000	54'000	13'500	213'500	300'000	125'000	10'000	-40'000
Cons. dep. unico / malus	706'800		211'800	70'600	70'600	70'600	70'600	70'600	142'000
Canalizz. contr. costr.			incassati						
Sist. fiume Vedeggio	77'220		38'610	13'000	13'000	12'610			
Totale ambiente e territorio	784'020		250'410	83'600	83'600	83'210	70'600	70'600	142'000
Potenziamento acquedotto	900'000		750'000	150'000					
Ampliamento cimitero		310'000			200'000	110'000			
Illuminazione pubblica		50'000		50'000					
Contr. Restauro chiesa S.Andrea		200'000			100'000	100'000			
Totale altro	900'000	560'000	750'000	200'000	300'000	210'000			
Totale	1'765'020	1'155'000	1'054'410	297'100	597'100	593'210	195'600	80'600	102'000

Casa per anziani (quota parte Bi-Ca-Me-Ri-Si)

Ampliamento Casa (netto)	2'975'000			2'975'000
Rimb. prestito LIM (vecchio)	494'620		154'745	339'875
Totale	3'469'620	0	154'745	3'314'875



Possibile organigramma del Comune di Monteceneri



Segretario Comunale			
Municipio	Consiglio Comunale	Gestione personale	Amm. Generale
Corrispondenza	Procedure esecutive	Delegazione tutoria	
Finanze	Ufficio Tecnico e Squadra esterna	Sportello e Amministrazione	Polizia comunale
Persone 2 Unità 1.8 Preventivi Consuntivi Piano finanziario Incasso imposte Stipendi Pagamenti Contabilità Comm. Tributaria Controllo abitanti Catalogo elettorale votazione Internet Informazione	Persone 8 Unità 7.25 Pianificazione Catasti Edilizia privata - licenze edilizie - collaudi e verifiche - dir. Lavori pubblici Responsabile Pci Gestione AAP - compreso emissione e incasso fatture Lavori esterni - AAP - Lavori pubblici - Raccolta rifiuti	Persone 4 Unità 2.25 Centralino Tf. Informazioni allo sportello Rilascio documenti Agenzia AVS Supporto amministrativo a: - segretario - finanze - Amm. Scuole	Persone 1 Unità 1 Informazioni sulle leggi e gli aiuti Contatti Tutoria e sportelli LAPS Tutela e curatele

Istituto scolastico comunale (2 sedi SE - 3 sedi SI)
3 docenti SI (3 unità) - 7 docenti SE (x 6.) - 6 docenti speciali (50/32) - 4 cuoche e inservienti (3.25 u.)
Consorzio scolastico Monteceneri - Mezzovico-Vira (1 sede SE)
11 docenti SE (8 u.) - 6 docenti speciali (7/1/32)
Consorzio scolastico Monteceneri - Isonne (2 sedi SE - 1 sede SI)
1 docente SI (1 unità) - 4 docenti SE (2 u.) - 3 docenti speciali (10/32) - 1 cuoca/inserviente

Totale: 1 segretario + 16 persone per un totale di 14.3 unità; compreso 0.8 unità pagate dalla Convenzione con Isonne,

